

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica			
	La Milaneseiana			
39	Corriere della Sera	10/06/2019	BOLLANI, LEVANTE, STRATOS: LETTURA MUSICALE (C.Bressanelli)	2
17	il Messaggero	10/06/2019	Int. a H.Barakat: LETTERATURA HODA BARAKAT: "IL MIO IMPEGNO PER LE MINORANZE PERSEGUITE" (S.Verrazzo)	3
	247.Libero.it	10/06/2019	ROBERTO HERLITZKA ALLA MILANESIANA: "VI PRESENTO UN DANTE PIU' INTIMO"	5
	Amica.it	10/06/2019	MILANESIANA 2019, COMPIERE 20 ANNI E NON SENTIRLI	6
1	Corriere della Sera - ed. Milano	10/06/2019	MILANESIANA, ALICE DA' IL LA	10
12	Corriere della Sera - ed. Milano	10/06/2019	SOTTO IL SEGNO DELLA SPERANZA	12
	Exibart.com	10/06/2019	LA MILANESIANA 2019	13
1	il Giorno - ed. Milano	10/06/2019	IO, HERLITZKA IL MIO DANTE LA FOLGORAZIONE	16
7	il Giorno - ed. Milano	10/06/2019	LUCA PARMITANO IN COLLEGAMENTO DA "STAR CITY"	17
12	Il Secolo XIX	10/06/2019	LA MILANESIANA FRA POP E NOBEL CELEBRA LA MUSICA DI DE ANDRE' (D.Pizzagalli)	18
	Ilgiorno.it	10/06/2019	ROBERTO HERLITZKA ALLA MILANESIANA: "VI PRESENTO UN DANTE PIU' INTIMO"	19
	Imprese-lavoro.com	10/06/2019	APPUNTAMENTI	22
	Iodormo.it	10/06/2019	ROBERTO HERLITZKA ALLA MILANESIANA: "VI PRESENTO UN DANTE PIU' INTIMO"	25
9	la Repubblica - ed. Milano	10/06/2019	LA MILANESIANA VENT'ANNI DI BELLE "SPERANZE" (A.bri.)	26
1	LA SICILIA	10/06/2019	NEL GIORNO DI TUSA LA LISTA DI SGARBI "BENI CULTURALI ECCO I MIGLIORI" (M.Barresi)	27
19	Leggo - Ed. Milano	10/06/2019	MILANESIANA, L'ANTICIPO SI GIOCA IN PIAZZA AFFARI (P.Pastorini)	29
	Le-Ultime-Notizie.eu	10/06/2019	ROBERTO HERLITZKA ALLA MILANESIANA: "VI PRESENTO UN DANTE PIU' INTIMO"	30
16	Metro - Ed. Milano	10/06/2019	LA MILANESIANA COMPIE VENT'ANNI	31
	MilanoWeekend.it	10/06/2019	LA MILANESIANA FESTEGGIA VENT'ANNI	32
	Msn.com/it	10/06/2019	ROBERTO HERLITZKA ALLA MILANESIANA: "VI PRESENTO UN DANTE PIU' INTIMO"	34
	Virgilio.it	10/06/2019	LA MILANESIANA 2019: 20 ANNI DI MUSICA, ARTE, CINEMA, SCIENZA	35
	Virgilio.it	10/06/2019	ROBERTO HERLITZKA ALLA MILANESIANA: "VI PRESENTO UN ...	37
	Virgilio.it	10/06/2019	ROBERTO HERLITZKA ALLA MILANESIANA: "VI PRESENTO UN DANTE PIU' INTIMO"	38
	ViviMilano.Corriere.it	10/06/2019	MILANESIANA 2019 / INTRO LE GRANDI ANTEPRIME E LE MOSTRE	39
	ViviMilano.Corriere.it	10/06/2019	MILANESIANA 2019 / LE TRE MOSTRE ALLA BORSA	40
	Corriere.it	09/06/2019	BOLLANI, LEVANTE, STRATOS, PERIGEO: «LA LETTURA» E' MUSICALE	41
	Corriere.it	09/06/2019	PER CAPIRE PERCHE' SI UCCIDE CHIEDETE A DOSTOEVSKIJ, NON ALLA TV	43
	Corriere.it	09/06/2019	PER CAPIRE PERCHE' SI UCCIDE CHIEDI A DOSTOEVSKIJ, NON ALLE SERIE TV	46
	Mtdirectionsk.it	09/06/2019	SCOTT SPENCER: PER CAPIRE PERCHE' SI UCCIDE CHIEDETE A DOSTOEVSKIJ, NON ALLA TV	49
	Sololibri.net	09/06/2019	ROBINSON. LISOLA CHE CE': LINSERTO DI REPUBBLICA ORA IN EDICOLA TUTTA LA SETTIMANA	53
	Tetrax.altervista.org	09/06/2019	SCOTT SPENCER: PER CAPIRE PERCHE' SI UCCIDE CHIEDETE A DOSTOEVSKIJ, NON ALLA TV	56
	ViviMilano.Corriere.it	09/06/2019	IL MEGLIO DELLA SETTIMANA 10-16 GIUGNO	60
	ViviMilano.Corriere.it	09/06/2019	MILANESIANA 2019 / LA PRIMA SERATA CON ROBERTO HERLITZKA	65
6	Zona News	08/06/2019	INFORMAZIONE, APPUNTAMENTI E OSPITI DELLA SETTIMANA A RADIORIZZONTI IN BLU	66

Numero 393 In edicola con Guido Tonelli e Claudio Magris. Premio europeo ai visual data di Federica Fragapane

Bollani, Levante, Stratos: **Lettura** musicale

L'inserto

di **Cecilia Bressanelli**

● Il nuovo numero de «la Lettura» è in edicola per tutta la settimana

● Su *corriere.it/lalettura* ogni giorno approfondimenti sui temi del supplemento e materiali originali. È online la videointervista a Levante

Prima c'erano religione e filosofia. Oggi «ogni volta che la scienza offre una diversa visione del mondo, cambia tutto». È la scienza che «ci salverà». «La Lettura» #393, in edicola per tutta la settimana, si apre con una conversazione curata di Ida Bozzi tra i fisici Jim Al-Kalili (autore del romanzo *Sunfall*, Bollati Boringhieri) e Guido Tonelli (tra gli scopritori del bosone di Higgs, autore di *Genesi*, Feltrinelli).

E altri sono i temi affrontati nel supplemento: l'Alzheimer, la malattia che sta se-

gnando la nostra epoca, è al centro del dialogo dello scrittore Claudio Magris con Arnaldo Benini, Michele Farina e Gabriele Toigo. Nella sezione «Libri», otto pagine fanno viaggiare nel mondo attraverso storie, isole, navi e mappe. C'è poi tanta musica con l'intervista di Paolo Di Stefano al jazzista Stefano Bollani, la conversazione tra la cantautrice Levante e il filosofo Giulio Giorello, il ritorno del gruppo jazz Perigeo, i 40 anni dalla morte di Demetrio Stratos. Tre pagine sulla Milanese, con un articolo di Stefano Bucci e il Cartellone sulle mostre della rassegna ideata e diretta da Elisabetta



La copertina de «la Lettura» #393 è opera dell'artista e fotografo Olivo Barbieri (Carpi, Modena, 1954)

Sgarbi che si apre oggi (e coinvolge 14 città italiane).

Nel nuovo numero troviamo anche il carteggio tra De Gasperi e don Sturzo, ricostruito nella visual data di Federica Fragapane (con un testo di Antonio Carloti). Sabato, i lavori infografici della visual designer per «la Lettura» hanno vinto un bronzo agli European Design Awards nella categoria *Printed Infographics* (oro a Manuel Bortolotti per «la Repubblica»). L'ennesimo riconoscimento internazionale per il lavoro di visualizzazione dati svolto dal supplemento da diversi designer.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Letteratura
Hoda Barakat:
«Il mio impegno
per le minoranze
perseguitate»

Verrazzo a pag. 21

Parla la libanese Hoda Barakat, vincitrice del primo premio assoluto dell'Ipaf, il più importante riconoscimento per la letteratura in arabo. Non era mai successo che la spuntasse una donna, per di più cristiano-maronita. Domani sera alla Milanese presenterà il nuovo libro

«La mia battaglia per le minoranze»

L'INTERVISTA

Un noto proverbio arabo ricorda che Il Cairo scrive, Beirut stampa, Baghdad legge. Stavolta Beirut scrive e stampa, con il Libano che si è aggiudicato l'*International Prize for Arabic Fiction* (Ipaf) 2019, il più importante premio per la letteratura araba. Se si pensa che l'arabo è parlato da oltre 420 milioni di persone, abbracciando tre continenti e due oceani (Atlantico e Indiano), non è esagerato chi definisce questo premio come un mini-Nobel. Istituito nel 2007 dal Dipartimento Cultura e Turismo di Abu Dhabi (Emirati Arabi Uniti) e ispirato al Man Booker Prize per l'inglese, l'Ipaf si pone come obiettivo quello di far conoscere, traducendoli, i più rappresentativi autori che scrivono in arabo. Un valore anche sociale, perché la lingua araba, in tempi di migrazioni di massa, è la voce della diaspora che dal nord Africa e dal medio oriente ha trovato rifugio in Europa. L'edizione di quest'anno è passata alla storia perché, per la prima volta, l'Ipaf è andato a una donna, la scrittrice libanese Hoda Barakat per il romanzo *Corriere di notte* (da giovedì 13 nelle librerie italiane per La nave di Teseo, traduzione Samuela Pagani). L'unico precedente risale al 2011, quando però il riconoscimento andò, ex equo, sia al marocchino Mohammed Achaari sia alla saudita Raja

Alem. Stavolta, invece, è stata una donna, in via esclusiva, ad aggiudicarsi il premio.

Classe 1952, originaria di Beirut, appartenente alla minoranza cristiano-maronita, Hoda Barakat è stata giornalista durante la guerra civile che colpì il Libano dalla metà degli anni '70. Oggi vive a Parigi e domani sarà a Milano per La Milanese, la rassegna ideata e diretta da Elisabetta Sgarbi, giunta quest'anno alla XX edizione (Ore 21, Palazzo Mezzanotte, dove ha sede la Borsa, ci sarà anche il Nobel Gao Xingjian).

Le vite dei protagonisti di Corriere di notte si sfiorano. Sono esistenze perse, così come le loro missive mai arrivate. Una perdita che però mette in contatto ciascun protagonista. È l'isolamento il tratto caratterizzante della vita ai tempi dei social network?

«È proprio questo il punto. *Corriere di notte* svela quanto la comunicazione umana sia interrotta, nonostante oggi ci siano un numero e una quantità di mezzi mai avuti prima rispetto al passato».

La tecnologia non può fare la differenza?

«Potrebbe, ma da sola non basta. Un tempo gli strumenti erano più lenti, la strada per raggiungere l'altro più lunga, eppure c'era il contatto umano. Cosa che oggi si va sempre più perdendo».

È un po' come il ritorno alla

posta cartacea?

«Sì, come metafora. È il contatto che può generare un oggetto reale, piuttosto che la realtà virtuale».

Donna, libanese, scrittrice, appartenente alla minoranza cristiana maronita. Come si possono conciliare tutte queste caratteristiche con l'impegno nella società?

«Dal punto di vista religioso, io non sento il problema di essere cristiano-maronita perché non vivo la mia fede con l'idea che sia minoritaria».

E allora, in una realtà complessa come il Libano, il vero problema dove sta?

«Le minoranze, siano esse religiose sia linguistiche, subiscono persecuzioni. È questo il problema. E il mio impegno è esserci per ogni minoranza che vive una tragedia simile».

I suoi lavori sono pubblicati in numerose lingue, tra cui l'ebraico. C'è una traduzione a cui si sente particolarmente legata?

«Sicuramente il francese che per me, come per numerosi libanesi, è una sorta di seconda lingua. Ma in generale sono legata a ciascuna di esse, perché ogni lingua rappresenta un arricchimento per il mio lavoro».

Lingue così diverse presentano difficoltà diverse in fase di traduzione?

«Può capitare che il libro venga tradotto utilizzando già la traduzione in un'altra lingua, penso al francese o all'inglese. In

quel caso è più difficile creare un rapporto con chi interpreta il mio lavoro.

Per la prima volta un suo volume è pubblicato in Italia da La nave di Teseo. Come è nata questa collaborazione?

«Grazie alla conoscenza con la direttrice Elisabetta Sgarbi. In più di un'occasione ho avuto

modo di incontrarla e sono rimasta molto colpita dal suo impegno».

Anche questa volta la sua traduttrice dall'italiano è Samuela Pagani, professoressa di Lingua e letteratura araba all'Università del Salento. Il vostro è uno dei casi in cui il legame tra scrittore e traduttore si protrae nel tempo?

«Sicuramente. Con Samuela Pagani si è instaurato un rapporto di vera amicizia. Succede quando due lingue si incontrano e creano un'alchimia, che è un dare e un ricevere. E leggendo *Corriere di notte* questa intesa si percepisce».

Simona Verrazzo

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'autrice libanese Hoda Barakat, 67 anni



HODA BARAKAT
Corriere di notte
LA NAVE DI TESEO
160 pagine
17 euro



IL ROMANZO "CORRIERE DI NOTTE" SPIEGA COME LA COMUNICAZIONE UMANA SIA DIFFICILE NONOSTANTE I TANTI MEZZI A DISPOSIZIONE

Sul Messaggero.it

L'osservatorio web sul divario di genere



Mind The Gap - fai attenzione al gradino - è la nuova sezione sul sito del Messaggero dedicata alle differenze di genere. Notizie, interviste, riflessioni, approfondimenti, ricerche, dossier e, naturalmente, il filo diretto con i nostri lettori e lettrici sul divario da colmare tra uomini e donne in campo culturale, economico, sociale (mindthegap@ilmessaggero.it)



LA TECNOLOGIA DA SOLA NON BASTA: UN TEMPO LA STRADA PER DIALOGARE ERA PIÙ LUNGA, MA C'ERA UN CONTATTO



CERCA NOTIZIE

Griglia Timeline Grafo

Milano Roma Napoli Firenze Genova Bari Palermo Bologna Torino Venezia Altre città

Cronaca Economia Politica Spettacoli e Cultura Sport Scienza e Tecnologia

Prima pagina Stampa estera

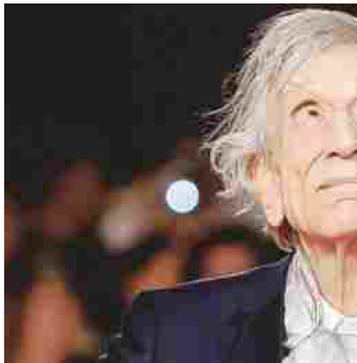
Roberto Herlitzka alla Milaneseiana: "Vi presento un Dante più intimo"

Il Giorno.it 1 52 minuti fa

Il più grande attore italiano rilegge il sommo poeta, voce attuale, senza declamare. Limitando ai ruoli nei film di Bellocchio, «Il sogno della farfalla», «Bella addormentata», «Sangue del mio sangue», l'indimenticabile Aldo Moro di «Buongiorno ...

[Leggi la notizia](#)

[giuseppe malfattore](#) Eugenio Montale - Merigiare pallido e assorto (voce di Roberto Herlitzka) <https://t.co/8iukDr1STU>



Persone: roberto herlitzka mastrella
Organizzazioni: palazzo mezzanotte
Prodotti: milanesiana nobel
Luoghi: italia
Tags: speranza voce

ALTRE FONTI (54)

«La Milaneseiana è vita vera La sfida è non perdere nulla»

Un appuntamento prestigioso che, oltre ai saluti istituzionali, vedrà all'opera **Roberto Herlitzka**, lettore di Dante., Peppe Servillo e Alice, due concerti., lo scrittore Premio Nobel Gao Xingjian, ...

Il Giornale - 9-6-2019

Persone: leila marzocchi
peppe servillo
Organizzazioni: palazzo mezzanotte fondazione meyer
Prodotti: milanesiana pulitzer
Luoghi: taormina gorizia
Tags: sfida scrittore

Milanesiana festeggia il ventennale con un'edizione che durerà 43 giorni. Inizio il 10 giugno



Apertura il 10 giugno con **Roberto Herlitzka** alla Borsa di Milano con una lettura del Purgatorio. Si continua con un palinsesto di cinema, letteratura, musica, arte, dirittofino al termine il 29 ...

Milano Post - 27-5-2019

Persone: giornalista massenzio
Organizzazioni: vox idee borsa di milano
Prodotti: milanesiana festival
Luoghi: milano roma
Tags: ventennale edizione

Teatro Ventidio Basso Ascoli Piceno, annunciata la ricchissima stagione di prosa 2019/2020



Franco Branciaroli e **Roberto Herlitzka**, diretti da Antonio Calenda, danno vita il 7 e 8 dicembre con Falstaff e il suo servo a una nuova, inedita coppia teatrale, che, tra dramma e commedia, evoca le ...

PicenoTime - 20-5-2019

Persone: mariana porceddu emiliano pellisari
Organizzazioni: teatro commedia dantesca
Prodotti: premio pulitzer divina commedia
Luoghi: ascoli piceno stanley
Tags: stagione di prosa spettacolo

Una grande stagione di spettacoli, sul palco: Gassmann, Battiston, Brachetti e Noa



... diretto da Calenda, racconta le tragicomiche avventure del popolarissimo personaggio shakespeariano - interpretate da una straordinaria coppia di attori, Franco Branciaroli e **Roberto Herlitzka** - ...

Cesena Today - 15-5-2019

Persone: noa bells and spells
Organizzazioni: teatro fondazione
Prodotti: don giovanni premio nobel
Luoghi: cesena emilia romagna
Tags: stagione spettacoli

CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU

Facebook Twitter Google+ Invia RSS

Mi piace Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

Termini e condizioni d'uso - Contattaci

Conosci Libero Mail?

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

[Scopri di più](#)

CITTA'

Milano	Palermo	Perugia
Roma	Firenze	Cagliari
Napoli	Genova	Trento
Bologna	Catanzaro	Potenza
Venezia	Ancona	Campobasso
Torino	Trieste	Aosta
Bari	L'Aquila	

[Altre città](#)

FOTO

Roberto Herlitzka alla Milaneseiana: "Vi presento un Dante più intimo"

Il Giorno.it - 4-5-2019

1 di 1

AMICA

MODA PARTY & PEOPLE BELLEZZA DAILY TIPS KITCHEN PRIDE SERIE TV

Milanesiana 2019, compiere 20 anni e non sentirli

Torna l'appuntamento con la kermesse culturale e un calendario ricchissimo

PATROCINI



Comune di Milano

Con il Patrocinio



Ideata e diretta
da Elisabetta Sgarbi



10 GIUGNO - 23 LUGLIO
LETTERATURA MUSICA
CINEMA SCIENZA
ARTE FILOSOFIA
TEATRO DIRITTO
E ECONOMIA

LA SPERANZA

2000 > 2019

LA MILANESIANA
20 ANNI

JUNE 10 - JULY 23
LITERATURE MUSIC
CINEMA SCIENCE
ART PHILOSOPHY

Torna e festeggia i suoi primi 20 anni La Milanesiana, la kermesse culturale ormai diventata un appuntamento fisso di Milano e non solo

È un compleanno importante: la **Milanesiana** compie 20 anni. La kermesse ideata da **Elisabetta Sgarbi** torna con un programma ricco di eventi e di personalità per celebrare un traguardo fondamentale. «*Gli anniversari ci sono per essere oltrepassati. Anzi sono già oltrepassati quando li si celebra. Eppure non posso non fermarmi a ricordare. Non mi è estraneo un senso di orgoglio per il tragitto compiuto, ma provo anche un sentimento di nostalgia. È per non sentire il morso di questa nostalgia che il programma di questa ventesima edizione è un continuo rilancio, una moltiplicazione nel tempo e nello spazio, una sfida fisica e intellettuale ancora più audace. La Milanesiana racconta un'Italia piena di energia, piena di speranza. La Milanesiana racconta la speranza*», spiega infatti la Sgarbi, ancora una volta Direttore artistico della kermesse.

CORRIERE DELLA SERA

lunedì 10 giugno 2019

aggiornato 01:37

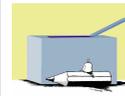
ULTIME NOTIZIE



Ballottaggi comunali 2019:
Livorno torna alla sinistra,
Ferrara alla Lega dopo 69



Dal 1946 la sinistra non
perdeva Ferrara: Alan Fabbri
della Lega nuovo sindaco



Se cadesse la maggioranza
si dovrebbe andare al voto

CorriereTv



Gp del Canada: l'ira di Vettel che
deve cedere il podio a Hamilton.

LEGGI TUTTE LE NOTIZIE

ARTICOLI CORRELATI



DAILY TIPS

A Milano arriva... FOG
(ma non è la nebbia)

LINK



DAILY TIPS

Piano City Milano 2019:
Roberta Di Mario, da
Apple Music Live al
nuovo singolo Leda and
LINK



DAILY TIPS

'Cibo a regola d'arte'
compie 10 anni e si fa
festival

LINK

A trattare di **Speranza**, il tema scelto per questa edizione, declinata nella Letteratura, nella Musica, nel Cinema, nella Scienza, nell'Arte, nella Filosofia, nel Teatro, nel Diritto e, quest'anno, anche nell'Economia, ci saranno 210 ospiti internazionali provenienti da 15 Paesi diversi. L'appuntamento è dal 10 giugno al 31 luglio (16 novembre per la parte che riguarda l'arte) in diverse location dislocate per la città ([leggi qui il programma](#)). Ma non solo. Perché come già accaduto in passato, l'idea della Milanese continua il suo carattere itinerante. Per la prima volta sarà a Roma, Venezia, Brescia, Alessandria, al Vittoriale degli Italiani a Gardone, a Pavia, a Lodi. Tornerà poi a Bergamo, Torino, Verbania, Bormio, Ascoli Piceno e Firenze.

Tra gli eventi da non perdere, l'incontro con **Richard Powers**, Premio Pulitzer 2019 per la narrativa. Quello con i Premi Nobel per la Letteratura **Gao Xingjian** (2000), **Wole Soyinka** (1986) e **John Coetzee** (2003). Quello con scrittori molto amati come **Michael Cunningham**, **Claudio Magris** e **Sandro Veronesi**. Nella serata del 26 giugno, poi, sarà consegnato il Premio Rosa d'oro della Milanese allo scrittore e poeta keniota **Ngugi Wa Thiong'o**.



L'ideatrice e direttore artistico della Milaneseiana, Elisabetta Sgarbi

Il ventennale sarà anche l'occasione per onorare un altro nome celebre, questa volta della cinematografia italiana. Il premio Omaggio al Maestro sarà conferito il 15 giugno al regista **Citto Maselli**. A lui è dedicata una delle retrospettive della sezione Cinema. Folto anche il parterre degli ospiti musicali. Interverranno, infatti, personalità del calibro di **Peppe Servillo**, **Dori Ghezzi** e **Cristiano De André**, **Vinicio Capossela** e **Alice**, il cui concerto risuonerà nella serata inaugurale.

Tornano anche alcuni degli appuntamenti ormai diventati dei classici, come gli *Incontri delle ore 12* e *I pomeriggi in città*. Si consiglia di controllare per tempo quali richiedono una prenotazione anticipata. Tutti gli altri sono, come sempre, gratuiti e aperti a tutti fino a esaurimento posti. Da non perdere anche le mostre organizzate non solo a Milano. Sono 12 in tutto, tra le quali spicca quella dedicata a **Andy Warhol** (Milano, Bmw Urban Store dal 1 luglio), e l'installazione luminosa di **Tahar Ben Jelloun**, *I colori della speranza*, che si inaugura a Venezia il

21 giugno.



Testo Sara Sirtori - 10 giugno 2019

TAGS

eventi milano, festival, kermesse, Milanesiana

CONDIVIDI



Potrebbe interessarti anche

TORNA SU

AMICA

MODA

PARTY & PEOPLE

BELLEZZA

DAILY TIPS

KITCHEN

PRIDE

SERIE TV



MAPPA / RSS / PUBBLICITÀ / CONTATTI / DATI SOCIETARI / COOKIE POLICY E PRIVACY / 2013 ALL RIGHTS RESERVED

Cultura *et* Tempo libero

Milanesiana, Alice dà il la

Incontri e concerti fino al 23 luglio

di Paolo Carnevale
a pagina 12

La Milanesiana Alice propone stasera a Palazzo Mezzanotte brani di De André & Co.

«Ridò voce ai cantautori»

Dal sodalizio con Franco Battiato all'evoluzione internazionale che l'ha portata a collaborare con i più influenti musicisti d'avanguardia del mondo, Carla Bissi, in arte Alice, ha sempre dimostrato grande autonomia artistica, con una perfetta coesione tra suoni, parole e canto e una perenne ricerca della «realità oltre l'apparenza». La cantautrice di Forlì, classe 1954, sarà di scena stasera a Palazzo Mezzanotte per la giornata di apertura della Milanesiana, con Carlo Guaitoli al piano e Antonello D'Urso alle chitarre.

Cosa proporrà?

«L'impianto scenico è quello di "Viaggio in Italia", il tour ispirato al mio disco del 2003 dedicato alla grande canzone d'autore. In scaletta ci sono "Il Blasfemo" di De André, "Atlantide" di De Gregori, "Lindbergh" di Fossati e "Auschwitz" di Guccini, più altre sorprese. Dopo aver cantato con Ron "Almeno pensami" di Dalla a Sanremo mi è venuta voglia, in questo periodo in cui la cultura viene sminuita, di ricordare la profondità del pensiero di autori che utilizzavano la bellezza e la ricchezza della nostra lingua in tutta la sua complessità».

Lei è un'artista che si occupa di musica, poesia, letteratura, teatro, filosofia.



La forza delle parole

In questo momento in cui la cultura viene sminuita, voglio ricordare la profondità del pensiero di artisti che utilizzavano la nostra lingua nella sua bellezza e complessità



Impegnata

Alice, in arte Carla Bissi, 64 anni, di Forlì. La cantautrice, vincitrice del Festival di Sanremo 1981 con il brano «Per «Elisa», ha collaborato con i grandi nomi della musica, da Franco Battiato a Paolo Fresu

Come la Milanesiana...

«Sì, ho sempre cercato un collegamento tra la poesia e il canto, dando un valore alto alla parola. Per questo mi sono ispirata a brani letterari. Seguo l'insegnamento di Gurdjieff sulla conoscenza di sé, mentre Pasolini è il simbolo dello sconfinamento e dei linguaggi. Brani senza tempo come la "La recessione", che ho cantato su un suo testo con musiche di Mino De Martino, rivendicano valori quasi persi, mantenuti in vita da una piccola fetta dell'umanità, perché oggi siamo governati da persone che non hanno una visione elevata della politica. Per questo la Milanesiana è una manifestazione fondamentale per sottolineare il valore della cultura».

Lei ha attraversato tutti i generi e ha collaborato con il gotha della musica rock e jazz. Con chi ha trovato maggiore affinità artistica?

«Sento il valore universale della musica e non faccio troppe distinzioni. Ovviamente Battiato, ma mi sento legata a Steve Jansen, con cui collaboro dal 1989, a Richard Barbieri, a Jon Hassel, Peter Hamill, e in Italia a jazzisti come Paolo Fresu, Stefano Battaglia e Paolino Dalla Porta».

Lei ha vissuto a Milano. Che rapporto ha con lei?

«Ogni tanto torno nella mia casetta in Corso Italia, perché Milano è un luogo a cui mi sento molto legata. La vedo cambiata in meglio, grazie all'Expo, che ha dato una spinta al rinnovamento. Del resto a questa città ho dedicato molte canzoni, come "Tramonto urbano", scritta alla fine degli anni Settanta, quando andavo al Parco di largo Marinai d'Italia accompagnata da Battiato. Allora c'erano solo piantine di 20 cm, ma Franco lo immaginava com'è adesso, perché lui ha sempre avuto la capacità di guardare lontano, oltre al sole che scende tra le ciminiere».

Paolo Carnevale

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Da sapere



● Alice si esibisce stasera in un mini-concerto a Palazzo Mezzanotte nell'ambito della Milanesiana, accompagnata al pianoforte da Carlo Guaitoli e alle chitarre da Antonello D'Urso (piazza degli Affari, ore 21, ingresso libero)

● L'interprete e autrice eseguirà brani dei cantautori italiani da De André («Il blasfemo») a De Gregori («Atlantide») a Ivano Fossati («Lindbergh»)



La rassegna



Nobel Wole Soyinka, scrittore nigeriano

Sotto il segno della Speranza

Il concerto di Alice a Palazzo Mezzanotte (piazza Affari, ore 21; *ing. libero*) è il primo appuntamento musicale de «La Milaneseiana», rassegna di arti varie che con questa edizione dedicata alla Speranza festeggia 20 anni. La cantautrice forlivese si esibirà stasera dopo il prologo con Roberto Herlitzka che legge Dante («Ahi serva Italia»), e la lectio magistralis di Mario Monti. Tra gli altri appuntamenti sonori, dei 65 totali, da segnare in agenda ci sono quelli con Uri Caine, Paolo Fresu, Vinicio Capossela, Massimo Bubola, Dori Ghezzi e Cristiano De André. Sul fronte della letteratura, saliranno sul palco tre premi Nobel — Wole Soyinka, John Coetzee e Gao Xingjian —, tre Premi Pulitzer, tra cui quello del 2019 Richard Powers, sei Premi Strega. Tra le 12 mostre ci sono quella a sostegno della candidatura a capitale europea della Cultura 2025 di Nova Gorica- Gorizia, che sarà allestita alla Galleria Jannone dal 27 giugno e quella che ripercorre i 20 anni della Milaneseiana al Piccolo Teatro Grassi, che sarà inaugurata il 26 giugno anche da Toni Servillo. Al teatro è dedicata tra l'altro la serata di chiusura della rassegna, il 23 luglio al Cinema Mexico, con Antonio Rezza e Flavia Mastrella, premiati nel 2018 con il Leone d'oro alla carriera della Biennale Teatro di Venezia. (P. Ca.)



© RIPRODUZIONE RISERVATA

exibart

HOME INAUGURAZIONI CALENDARIO TV BLOG ALERT FORUM ANNUNCI CONCORSI COMMENTI EXIBART.TEAM



cerca in Exibart.com

CERCA

EXIBART.JOB

SHOP

EXIBART QUIZ

COMUNICATI
STAMPA

ABBONAMENTI

NEWSLETTER

SEGNALA UN EVENTO

PUBBLICITÀ

EXIBART STREET

f **NING**
Atkinson alla
ria Six, Milano

LA FOTO
La voce del mare

MERCATO
Basquiat alla guida di
Christie's

GIRO DEL MONDO
Versailles contemporanea



COMMUNITY

Milano - dal 10 giugno al 16 novembre 2019

TROVAMOSTRE

TITOLO

CITTA'

ARTISTA

TROVA

LOG IN

password persa?
registrati

EXPRESS

08/06/2019

L'energia di Olafur Eliasson e di Ikea a casa tua, per la sostenibilità ambientale

08/06/2019

Un nuovo direttore per lo Stedelijk Museum di Amsterdam. Arriva Rein Wolfs

07/06/2019

Silvia Celeste Calcagno si aggiudica la terza edizione del premio di Hdrà

+ archivio express



ICONE ALLO SPECCHIO #19

di Roberto Ago



DANZA

La danza giovane e internazionale del festival Interplay
Di Giuseppe Distefano



TRE DOMANDE A...

La Milanesiana 2019



[Vedi la foto originale]

PALAZZO MEZZANOTTE
vai alla scheda di questa sede
Exibart.alert - tieni d'occhio questa sede
Piazza Degli Affari 6 (20123)
+39 02802871 , +39 0280287535 (fax)
servizioclienti@piazzaaffarigestioni.it
www.palazzomezzanotte.it
individua sulla mappa Exisat
individua sullo stradario MapQuest
Stampa questa scheda
Eventi in corso nei dintorni

Festival di Letteratura Musica Cinema Scienza Filosofia
Teatro Diritto e Economia
vernissage: 10 giugno 2019.
genere: incontro - conferenza, altro

segnala l'evento ad un amico

mittente:

e-mail mittente:

e-mail destinatario:

messaggio:

INVIA

individua sulla mappa

EXIBART.TV



Costruire per gli dei. Il cantiere nel mondo classico.



Presage, Hicham Berrada



Dentro Caravaggio



Swatch Faces 2019. Biennale d'Arte di Venezia
guarda tutti i video su Exibart.tv»

conferma proprio in questo strano sparimento.....
sparimento?...
di paoloblu

Vai al navigatore dell'arte

comunicato
stampa

65 appuntamenti, con 210 ospiti internazionali provenienti da 15 Paesi e 12 mostre. Questi i record della Milanesiana che festeggia quest'anno la ventesima edizione.

Il Festival è programmaticamente così: un incontro fra arti diverse. E quest'anno a Letteratura, Musica, Cinema, Scienza, Arte, Filosofia, Teatro, e Diritto si aggiunge una nuova voce: l'Economia, con appuntamenti a Milano presso il prestigioso Palazzo Mezzanotte, sede di Borsa Italiana, nel cinquecentenario della prima attività borsistica a Bruges. Nel programma della rassegna, che durerà dal 10 giugno al 23 luglio (con un'estensione al 16 novembre per il ricco panorama di mostre) incontreremo sul palco 3 Premi Nobel, 3 Premi Pulitzer (tra cui il Premio Pulitzer 2019 Richard Powers), 1 Premio Goncourt, 6 Premi Strega (tra cui l'ultima, Elena Janezeck), 1 Booker Prize.

Chiamati a dialogare o a leggere inediti e letture dedicate al tema di questa XX edizione saranno, tra gli altri, Hoda Barakat, Gao Xingjian, Tahar Ben Jelloun, Antoine Volodine, Ngugi Wa Thiong'o, Wole Soyinka, John

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Come continua "Arte Continua"? Risponde il Presidente dell'Associazione, Mario Cristiani di Manuela Valentini



MODA

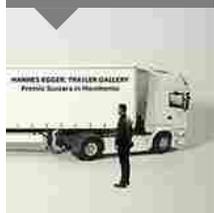
Lo specchio del "green-fashion" per nascondere lo spettro della realtà di Chiara Antille



TEATRO

Un vento chiamato Willy Willy, per spostare l'incontro tra suono, performance e arte visiva di Paola Granato

EXIBART.SEGNALA



Coetzee, Michael Cunningham, William Friedkin, Anne Applebaum, William Boyd, Jonathan Lethem, Ben Okri, Claudio Magris, Sandro Veronesi, Edoardo Nesi, Edoardo Albinati, Francesca Manfredi, Claudia Durastanti, Mauro Covacich, Carmen Pellegrino, Massimo Cacciari, Laura Pariani e molti altri.

Si rafforza il carattere itinerante del Festival: oltre che a Milano, per la prima volta La Milanese sarà a Roma, Venezia, Brescia, ad Alessandria, al Vittoriale degli Italiani a Gardone, a Pavia, a Lodi; tornerà a Bergamo, Torino, Verbania, Bormio, Ascoli Piceno, Firenze; presenterà 12 mostre, alcune delle quali in anteprima mondiale, e un florilegio di scrittori, musicisti, filosofi, uomini di teatro e di scienza da tutto il mondo; e, ancora, è stata ispessita la tela che lega festival disseminati non solo a Milano (Bookcity e Bookpride) ma su tutta la penisola (ad esempio il Salone del Libro di Torino e il Festival delle Letterature di Roma).

Un omaggio speciale a Umberto Eco a cui la città di Alessandria dedica un monumento di Marco Lodola che sarà inaugurato il 29 luglio.

In allegato il comunicato stampa e il programma completo.

La Milanese è promossa dal Comune di Milano e Regione Lombardia

E' organizzata da IMARTS INTERNATIONAL MUSIC AND ARTS e FONDAZIONE ELISABETTA SGARBI

Main sponsor BMW, Intesa Sanpaolo, Borsa Italiana, ENEL, Rotary Club Bormio Contea, Grafica Veneta, UBI Banca

Partner Banco BPM, GfK, Università IUULM, MM SpA, Il Maggiore - Fondazione Centro Eventi, La Venaria Reale - Residenze Reali Sabaude, Centro Studi - Fondazione Meyer, Letterature. Festival Internazionale di Roma, Parco Archeologico del Colosseo, Comune di Ascoli Piceno, Almo Collegio Borromeo, GECT GO - Nova Gorica Gorizia Candidatura a Capitale Europea della Cultura 2025, Pejo, Pba, IBS.it, Netphilo Publishing, Gruppo Planetaria-Chateaux Monfort

Banksy poco considerato a Venezia, le provocazione...

di Sandro Bongiani

A mio parere, l'opera di Lorenzo Quinn avrebbe assunto...

di Marco Coraggio

Condivido pure le virgole e i punti. Già dalla presentazione...

di Daniela Trincia

il manifesto al cadere nello sfondo, lo hanno fatto...

di stefania

le notizie più cliccate della giornata

Il triste destino degli Alinari. Così scompare il più grande archivio fotografico al mondo

TRE DOMANDE A...

Youtube cancella Il Trionfo di Leni Riefenstahl per violazione delle nuove norme sull'odio

Ghizzano "State Of Art"

Pier Paolo Calzolari al Madre, Napoli

L'artista del futuro? Ai-Da

L'energia di Olafur Eliasson e di Ikea a casa tua, per la sostenibilità ambientale

Il meglio e il peggio della settimana, in sei notizie da non perdere

EDIT, ovvero il design è sbarcato a Napoli. Ed è una bella scoperta!

In Giappone ha aperto un nuovo museo interamente dedicato a mostri e demoni del folklore



ultimi post in tempo reale da Exibart.blog

art nouveau week. la settimana in cui trionfa la corrente artistica di andreaspeziali

notti medievali 2019 di incircolarte

rovereto / paolo gubinelli opere su carta, libri d'artista, video. di archivioopen

58. esposizione internazionale d'arte della biennale di venezia di doattime

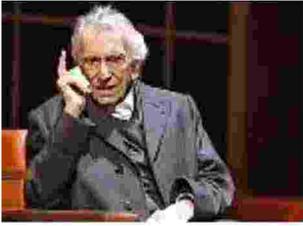
sergio lombardo - recent works on paper a numero cromatico di gila

la falsità di leccearte

apri un blog

ultimi commenti ai post in tempo reale

L'ATTORE



Io, Herlitzka
il mio Dante
la folgorazione

DANESE ■ All'interno

LA CITTÀ DELLA CULTURA

L'INCONTRO
APPUNTAMENTO STASERA
A PALAZZO MEZZANOTTE
PER LA MILANESIANA

UN GRANDE ATTORE
INDIMENTICABILE
INTERPRETE DI ALDO MORO
IN «BUONGIORNO NOTTE»

«Vi presento un Dante più intimo»

Roberto Herlitzka rilegge il sommo poeta, voce attuale, senza declamare

di SILVIO DANESE

- MILANO -

SILEGGE che per capire che Roberto Herlitzka è il più grande attore italiano è indispensabile incontrarlo a teatro. Vero solo in parte. Limitando ai ruoli nei film di Bellocchio, «Il sogno della farfalla», «Bella addormentata», «Sangue del mio sangue», l'indimenticabile Aldo Moro di «Buongiorno, notte» è immediata questa grande statura artistica, che è cripta e cattedrale, e un inimitabile modo di combinarle. Ultima apparizione, il severo rabbino di «I nomi del Signor Sulcic» di Elisabetta Sgarbi. Si va a incominciare (stasera alle 21 Palazzo Mezzanotte) la 20esima edizione della Milanesiana, ideata e diretta da Elisabetta, tra Nobel, concerti, mostre e premi: al regista Citto Maselli, allo scrittore Ngugi Wa Thiong'O, agli attori Rezza & Mastrella. Il «la» spetta a Herlitzka, in scena con la lettura dantesca «Ahi serva Italia, di dolor ostello».

Voce lontana sempre presente?

«Direi di sì. Dante è sempre attuale».

In questa Italia?

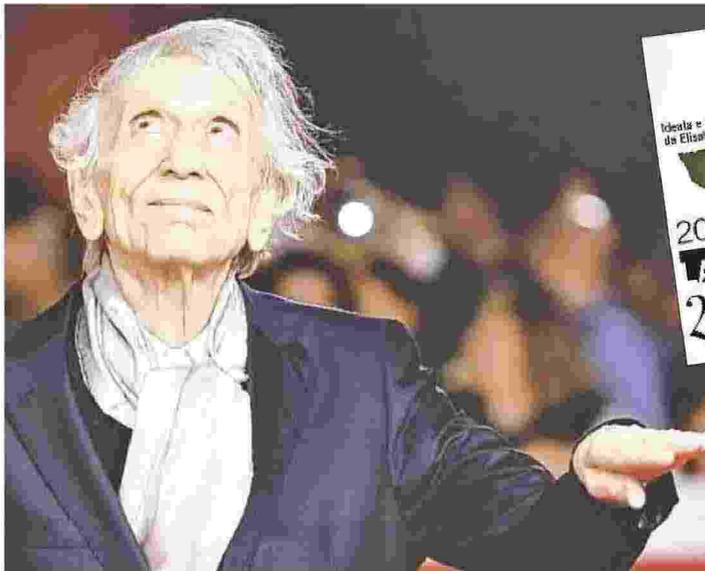
«Non sono un esperto di politica, ma non si parla d'altro. Non posso fare a meno di notare la contingenza».

La colpa punita in quel canto è la negligenza.

«Lo siamo, noi italiani, neglenti. Da sempre. Possiamo considerarci un po' puniti».

Ma il tema non è la Speranza?

«Sì, nel Purgatorio la speranza è la fonte di tutto. Tutti pregano perché accada qualcosa che viene



SUL PALCO
L'attore
Roberto Herlitzka
e sopra il simbolo
della Milanesiana,
il festival
al ventesimo anno

IL FUTURO E LA SPERANZA

Dal punto di vista culturale parlo ovviamente per me è un momento difficile ma non perdo la speranza che fa parte della vita

dalla speranza. Altrimenti... sarebbe un inferno!».

Chi parla di «fine della storia» nella nostra epoca non prevede il principio speranza. Lei?

«Non sono uno storico, né un filosofo. Ho le mie letture. E comprendo che approfondendo si arri-

vi a quel che in superficie dice la gente: non c'è più speranza! Dal punto di vista culturale, parlo per me, è un momento assai difficile. Ma la speranza fa parte della vita. È il nostro modo di difenderci. Io me la tengo stretta».

Quale voce avrà questo Dante stasera?

«Tenderò a farne una cosa intima, tranne in certi momenti in cui mi rivolgerò al Paese. Ma senza declamare. E Dante. Dante non si inalbera al di sopra del popolo, resta dentro».

Il teatro è vivo o è museo come dicono?

«Non credo possa morire. Sono persone vive che si rivolgono a persone vive. E non sono contrario all'idea di museo. Quando am-

miriamo Giotto, Caravaggio... Non è un museo?».

Si ricorda quando ha deciso di diventare attore?

«Come fosse oggi».

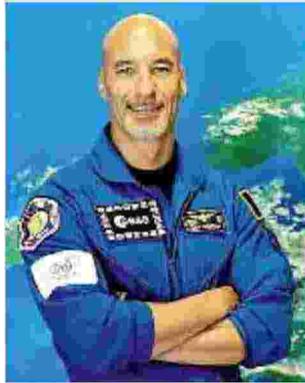
Una folgorazione?

«Forse, ma strana, molto convenzionale. Ho deciso di salire sul Carro di Tespi una sera, con mia madre a teatro. Invece del concerto, come al solito, si rappresentava un'operina del '700. Gli attori sono venuti a ringraziare alla ribalta, davanti a noi, sotto tutte quelle luci. In quel momento».

Perché strana?

«Ancora oggi non sono capace di ringraziare bene. Mi imbarazza. E non sono un attore che 'sente' l'illuminazione. Fatico a starci. Sfuggo un po' le luci».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ASTRONAUTA

**Luca Parmitano
in collegamento
da «Star City»**

- MILANO -

UN REGALO inatteso per La Milanesiana: l'astronauta Luca Parmitano sarà domani alle 21 in collegamento da Star City a pochi giorni dalla sua partenza per lo spazio con la Missione Beyond dell'Agenzia Spaziale Europea. Sarà il primo italiano ad assumere il comando della Stazione spaziale internazionale. Racconterà le sue emozioni in collegamento video con il festival che festeggia la ventesima edizione. L'intervento aprirà la seconda serata del festival, a Palazzo Mezzanotte. Alla serata parteciperanno il ministro dei Beni e delle Attività Culturali Alberto Bonisoli, l'attrice e regista Laura Morante, gli scrittori Gao Xingjian (Premio Nobel per la Letteratura 2000), Hoda Barakat (Premio internazionale per la Letteratura araba 2019) e Teresa Cremiti, con il concerto di Peppe Servillo e i Solis String Quartet. Inizio alle 21, ingresso libero fino a esaurimento posti.

CRONACHE 7

LA CITTÀ DELLA CULTURA

«Vi presento un Dante più intimo»
Roberto Ferrucci ritrae il tempo stesso, anni umidi, senza declinare
CRONACHE

LA CITTÀ DELLA CULTURA

Per fermare Ferrucci non fermare la ricerca

www.ferrucci.it

Fino al 31 luglio la rassegna ideata da Elisabetta Sgarbi

La Milaneseiana fra pop e Nobel celebra la musica di De André

Daniela Pizzagalli / GENOVA

Vent'anni di Milaneseiana. Il festival multidisciplinare creato da Elisabetta Sgarbi che da sempre abbina letteratura e musica, arte e cinema, filosofia e teatro, quest'anno si apre anche al diritto e all'economia, argomenti che potrebbero suonare perturbanti, se non fossero indirizzati alla meta che dà il titolo alla kermesse, "La speranza", «per raccontare», dice Elisabetta Sgarbi – un'Italia piena di energia». Sarà proprio l'economia a dare oggi il via alla rassegna che durerà fino al 31 luglio, ricchissima di eventi e ospiti prestigiosi. Ne avremo un esempio stasera nell'insolita cornice di palazzo Mezzanotte, sede della Borsa di Milano. Dopo l'inaugurazione di tre mostre, fra cui una sulla storia della Borsa attraverso i titoli azionari, alle 21, dopo i saluti istituzionali, l'attore Roberto Herlitzka introdurrà, con la lettura "Ahi serva Italia" di Dante, la lectio magistralis di Mario Monti su "Democra-

zie nazionali e integrazione internazionale", seguita da un concerto di Alice.

Ogni giorno poi si susseguiranno gli appuntamenti con ospiti internazionali, scanditi tra gli orari di mezzogiorno (Aperitivi in biblioteca e Viaggio in Italia e nel mondo), delle 18 (Pomeriggi in città) e delle 21 (cinema, teatro, spettacolo), e non solo a Milano: da tempo la Milaneseiana esporta la sua formula in diverse città e quest'anno, oltre a ritornare a Bergamo, Torino, Verbania, Bormio, Ascoli Piceno e Firenze, proporrà eventi anche a Roma, Venezia, Brescia, Pavia, Lodi, Alessandria e a Gardone. Genova farà sentire la sua voce attraverso due eventi, in ricordo di Fabrizio de André a vent'anni dalla scomparsa: il 20 giugno alle 21 nella cappella di Sant'Uberto della reggia torinese di Venaria, Neri Marcorè presenterà il suo spettacolo "Incontro in musica tra Faber e Gaber" e il primo luglio nell'auditorium milanese Banco Bpm alle 21 lo spettacolo

"Le parole della Speranza" presenterà letture del nigeriano Ben Okri e degli italiani Sandro Veronesi, Edoardo Geda e Helena Janeczek seguite da un concerto di Massimo Bubola con Dori Ghezzi e Cristiano De André. Quella dei vent'anni dalla scomparsa di De André non è l'unica ricorrenza alla Milaneseiana: in onore del cinquecentenario di Leonardo ci sarà a Verbania il 12 luglio uno spettacolo di Vittorio Sgarbi e il centenario di Primo Levi sarà solennizzato a Milano il 24 giugno al memoriale della Shoah con una maratona di lettura da "I sommersi e i salvati". Il 21 luglio il cinquantenario dell'allunaggio sarà festeggiato a Gardone al Vittoriale degli Italiani. La Rosa D'Oro della Milaneseiana sarà assegnata allo scrittore e drammaturgo keniano Ngugi Wa Thiong'o il 26 giugno, con i premi Nobel Wole Soyinka e John Coetzee al Piccolo Teatro, dove sarà aperta una mostra fotografica sui 20 anni della Milaneseiana e i 30 anni dei Teatri Uniti. —



Neri Marcorè "tra Faber e Gaber"



"I'VE GOT REPOWER"

Efficienza energetica e mobilità elettrica per il mio lavoro, elettricità e gas inclusi.

REPOWER
 L'energia che ti serve.



ABBONAMENTI - [LEGGI IL GIORNALE](#)

MENU

IL GIORNO MILANO

[CRONACA](#) [SPORT](#) [COSA FARE](#) [EDIZIONI](#) [BALLOTTAGGIO LOMBARDIA](#) [BIMBA CADUTA PISCINA](#) [SPECIALI](#)

HOME > [MILANO](#) > [CULTURA](#)

Publicato il 10 giugno 2019

Roberto Herlitzka alla Milaneseiana: "Vi presento un Dante più intimo"

Il più grande attore italiano rilegge il sommo poeta, voce attuale, senza declamare

di SILVIO DANESE

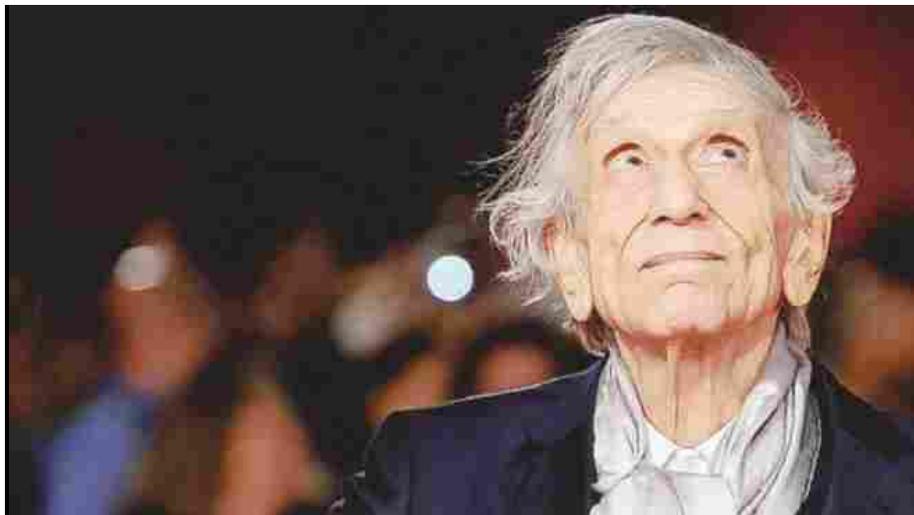
Ultimo aggiornamento il 10 giugno 2019 alle 07:06

★★★★★ 1 voto

Condividi

Tweet

Invia tramite email



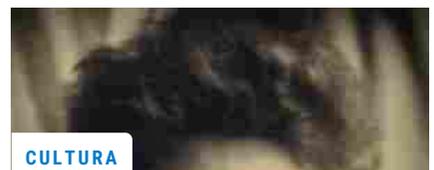
Roberto Herlitzka

Milano, 10 giugno 2019 - Si legge che per capire che **Roberto Herlitzka è il più grande attore italiano** è indispensabile incontrarlo a teatro. Vero solo in parte. Limitando ai ruoli nei film di Bellocchio, «Il sogno della farfalla», «Bella addormentata», «Sangue del mio sangue», l'indimenticabile Aldo Moro di «Buongiorno, notte» è immediata questa grande statura artistica, che è cripta e cattedrale, e un inimitabile modo di combinarle. Ultima apparizione, il severo

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



L'estate di Arsenij Tarkovskij



Strappa da te la vanità. Ancora Pound e Pasolini



Patto. Pasolini incontra Pound

rabbino di «I nomi del Signor Sulcic» di Elisabetta Sgarbi. Si va a incominciare (stasera alle 21 Palazzo Mezzanotte) la **20esima edizione della Milaneseiana**, ideata e diretta da Elisabetta, tra Nobel, concerti, mostre e premi: al regista Citto Maselli, allo scrittore Ngugi Wa Thiong'O, agli attori Rezza&Mastrella. Il «la» spetta a Herlitzka, in scena con la lettura dantesca «Ahi serva Italia, di dolor ostello».

Voce lontana sempre presente?

«Direi di sì. Dante è sempre attuale».

In questa Italia?

«Non sono un esperto di politica, ma non si parla d'altro. Non posso fare a meno di notare la contingenza».

La colpa punita in quel canto è la negligenza.

«Lo siamo, noi italiani, neglienti. Da sempre. Possiamo considerarci un po' puniti».

Ma il tema non è la Speranza?

«Sì, nel Purgatorio la speranza è la fonte di tutto. Tutti pregano perché accada qualcosa che viene dalla speranza. Altrimenti... sarebbe un inferno!».

Chi parla di «fine della storia» nella nostra epoca non prevede il principio speranza. Lei?

«Non sono uno storico, né un filosofo. Ho le mie letture. E comprendo che approfondendo si arrivi a quel che in superficie dice la gente: non c'è più speranza! Dal punto di vista culturale, parlo per me, è un momento assai difficile. Ma la speranza fa parte della vita. È il nostro modo di difenderci. Io me la tengo stretta».

Quale voce avrà questo Dante stasera?

«Tenderò a farne una cosa intima, tranne in certi momenti in cui mi rivolgerò al Paese. Ma senza declamare. È Dante. Dante non si inalbera al di sopra del popolo, resta dentro».

Il teatro è vivo o è museo come dicono?

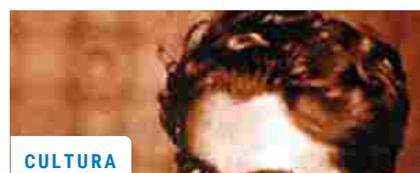
POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

**CULTURA**

I cigni di Hölderlin

**CULTURA**

Alla stazione di Greco con Milo De Angelis

**CULTURA**

Buon compleanno a Federico García Lorca

**Ann.****DailyInternship.com**
DailyInternship**Ann.****DailyInternship.com**
DailyInternship**Ann.****Indagini Private e Aziendali**
Investigazioni Agiter**Ann.****Indagini Private e Aziendali**
Investigazioni Agiter**Ann.****Sconti Fino al 70%**
Secret Escapes

«Non credo possa morire. Sono persone vive che si rivolgono a persone vive. E non sono contrario all'idea di museo. Quando ammiriamo Giotto, Caravaggio... Non è un museo?».

Si ricorda quando ha deciso di diventare attore?

«Come fosse oggi».

Una folgorazione?

«Forse, ma strana, molto convenzionale. Ho deciso di salire sul Carro di Tespi una sera, con mia madre a teatro. Invece del concerto, come al solito, si rappresentava un'operina del '700. Gli attori sono venuti a ringraziare alla ribalta, davanti a noi, sotto tutte quelle luci. In quel momento».

Perché strana?

«Ancora oggi non sono capace di ringraziare bene. Mi imbarazza. E non sono un attore che 'sente' l'illuminazione. Fatico a starci. Sfuggo un po' le luci».

© Riproduzione riservata



MOSTRA COMMENTI

IL GIORNO ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

RIMANI SEMPRE AGGIORNATO SULLE NOTIZIE DI MILANO

ISCRIVITI

CONTENUTI SPONSORIZZATI





Home > Lombardia > Appuntamenti

Lombardia

Appuntamenti

10/06/2019

Condividi su Facebook
 Tweet su Twitter

Appuntamenti

Milano – Apertura della Legalcommunity Week, con Ferruccio De Bortoli e altri, Hotel Excelsior Gallia (dalle 08:45)

Milano – Per Motore Sanita', evento 'Salute 4.0. I percorsi dell'innovazione', con Giulio Gallera, Luigi Zocchi e altri, Via Taramelli 26 (ore 09:30)

Milano – Conferenza stampa di presentazione di 'Abitare nel futuro con gli oggetti smart di oggi', Politecnico, Via Durando 39 (ore 10)

Milano – Commissione Consiliare congiunta PERIFERIE e POLITICHE SOCIALI E SERVIZI PER LA SALUTE, VOLONTARIATO (Presieduta dalla Consigliera Osculati Roberta e dalla Consigliera Vasile Angelica) Ordine del giorno: sopralluogo presso il " Centro Polifunzionale RI.ABI.LA. di via Feraboli 15, realizzato in convenzione col Comune di Milano. Approfondimento delle azioni messe in atto sul territorio e visita degli spazi". Incontro con il Presidente dell'associazione Impronta, Andrea Miotti, che presenterà il progetto di recupero e riqualificazione. Via Feraboli 15, Milano (ore 10.30)

Milano – In occasione dei 210 anni della Pinacoteca di Brera, presentazione del francobollo emesso dal Ministero dello Sviluppo Economico, serie Tematica 'Le eccellenze del Sapere' dedicato a Ettore Modigliani e Fernanda Wittgens, con James Bradburne, Pinacoteca di Brera (ore 11)

Milano – Presentazione di 'Tumorial', serie di video-tutorial realizzata da ragazzi della Pediatria Oncologica, con assessore Majorino, Stefano Manfredi, Via Venezian 1 (ore 11)

Milano – Evento 'Giornata dello sport' a San Vittore, Casa Circondariale, san Vittore

ARTICOLI PIÙ RECENTI

Consumi: carne rossa a tavola, qualità Made in Italy

21/02/2018

Pasti pronti: crescono del 2,2% le aziende

04/09/2017

Cgil-Lombardia: Stati generali, Elena Lattuada, integrare e innovare

30/11/2017

Istat: un po' meglio l'occupazione

30/09/2016

Rinnovato il contratto integrativo di Lactalis-Galvani

31/01/2019



(ore 11:15)

Milano – Conferenza stampa di presentazione della nuova edizione Sguardi Altrove International Women's Film Festival, con assessore del Corno, Patrizia Rappazzo e altri, Teatro Franco Parenti (ore 11:30)

Milano – Per Intesa Sanpaolo e Bei, presentazione degli Accordi per 1 miliardo di euro per le imprese italiane, con opportunita' dedicate all'economia circolare, con Gian Maria Gros-Pietro, Dario Scannapieco e altri, Via Monte di Pietà 8 (ore 12)

Milano – Presentazione della 'Milano summer school sul benessere e la sostenibilita' delle citta' 2019', Palazzo Marino (ore 12)

Milano – Conferenza stampa per presentare i risultati dei corsi di formazione mirati a contrastare la violenza di genere, rivolti a Polizia di Stato, e all'Arma dei Carabinieri con assessore Piani, vice prefetto Tripodi e altri, Via Pola 12 (ore 12:30)

Milano – Apertura del World Congress of Dermatology "A new ERA for global Dermatology", MiCo (ore 13)

Milano – Conferenza stampa 'Aspettando le Universiadi tra sport e spettacolo' con il presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca, e l'organizzatore della cerimonia di apertura, Marco Balich. A seguire parte la terza tappa della Torcia delle Universiadi, Spazio Campania, Piazza Fontana (ore 13:30)

Milano – Tavola rotonda 'TavoloLombardia19. Ambiente e territorio, quale modello di sviluppo', con assessore Raffaele Cattaneo, Palazzo Pirelli (ore 14)

Milano – Forum economico Italo-Tedesco 2019, Museo Scienza e Tecnica (ore 14)

Milano – Per Fipe e Intesa Sanpaolo incontro su 'Pagamenti digitali e credito su misura per far crescere il tuo business', Confcommercio, C.so Venezia 47 (ore 15)

Milano – Conferenza stampa di presentazione del Rapporto Banca d'Italia 'L'economia della Lombardia', con Carlo Bonomi, Giuseppe Speranzetti e altri, Via Pantano 9 (ore 15:30)

Milano – Seduta del consiglio comunale, Palazzo Marino (ore 16:30)

Monza – Conferenza stampa a seguito del tavolo territoriale con presidente della Regione Attilio Fontana e altri, Via Grigna 13 (ore 16:45)

Milano – Presentazione agli studenti del dossier di candidatura di Milano-Cortina per ospitare i Giochi Olimpici e Paralimpici invernali 2026, con assessore Guaineri, Cattolica (ore 17)

Milano – Per Ispi nell'ambito dei dialoghi sul futuro incontro su 'I rifugiati', Palazzo Clerici (ore 18)

Milano – Iniziativa "Binari Generali" con sindaco di Milano Giuseppe Sala, Stazione Centrale (ore 19.30)

Milano – Per Banca Mediolanum conferenza stampa di presentazione di 'Lionardo'. A seguire spettacolo, Castello Sforzesco (ore 19:30)

Milano – Apertura de La Milaneseiana, con Raffaele Jerusalmi, Vittorio Sgarbi, Giuseppe Bergomi, Filippo Del Corno, e altri, Palazzo Mezzanotte (ore 19:45)

Milano – Spettacolo per l'anniversario della morte di Giacomo Matteotti 'Ognuno di voi ne e' testimone', Via Daverio 7 (ore 21)

Milano – presentazione del libro di Aboubakar Soumahoro, "Umanita' in rivolta" con sindaco di Milano Giuseppe Sala. Fondazione Feltrinelli, via Pasubio 5 (ore 21)

Condividi      Mi piace 0 [tweet](#)

Articolo precedente

Abusivismo: smantellato mercato delle pulci di viale Puglie

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE

Lombardia
Appuntamenti

Commercio
Abusivismo: smantellato mercato delle pulci di viale Puglie

Commercio
Fipe-Intesa Sanpaolo: pagamenti digitali e credito su misura



POST PIÙ POPOLARI

CATEGORIE POPOLARI



Errico (Apeca): Ambulanti, legge regionale difende operatori e cittadini
16/05/2016

Cgil MB e Alisei: parte la quinta edizione della Scuola di...
03/01/2019

Alta velocità Lombardia-Veneto: ok al progetto definitivo
20/04/2018

Lombardia	4301
Lavoro	3065
Impresa	3005
Milano	2230
Commercio	1500
Agroalimentare	911
Economia	840
Innovazione	450
Politica	337

Imprese e lavoro (imprese-lavoro.com) è il



Roberto Herlitzka alla Milanesiana: "Vi presento un Dante più intimo"

admin | Giugno 10, 2019 | News dal mondo | Senza commenti

Dal punto di vista **culturale**, parlo per me, è un momento assai difficile. Ma la speranza fa parte della vita. È il nostro modo di difenderci. Io me la tengo ...

Continua a leggere >>>> [Roberto Herlitzka alla Milanesiana: "Vi presento un Dante più intimo"](#)

★★★★★ (Nessun voto. Vota tu per primo)

Web

← Trump ci ripensa sul ban Huawei, la condizione per far tornare tutto alla normalità

Con l'innovazione bisogna essere sempre un passo avanti →

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento

Amazon Kindle
Amazon Music
Amazon Video

Amazon Lista nozze
Amazon Prime

<p>Farmarelay Materasso Singolo, Anatomico, in pottitura Fibra idallergenica.</p> <p>EUR 109,90</p>	<p>Baldiflex Materasso Matrimoniale Memory, Easy Plus Top Nice, Rivestimento.</p> <p>EUR 109,90</p>
<p>Baldiflex Materasso Matrimoniale, Super Dream, 7 cm Memov. H.</p> <p>EUR 196,90</p>	<p>Materassimemory - Materasso Matrimoniale Top Air 160x190 Alto 24 cm Detraibile con 7 Zone.</p> <p>EUR 225,00</p>
<p>Evergreenweb - Materasso Matrimoniale 160x190 in Waterfoam alto 20 cm con.</p> <p>EUR 198,99</p>	<p>Materassiedoghe - Materasso Matrimoniale a Zone Differenziate -.</p> <p>EUR 209,00</p>

Palazzo Mezzanotte

Piazza Affari, ore 19,45
ingresso gratuito

La Milaneseiana vent'anni di belle "speranze"

È la maratona culturale dell'estate e festeggia i suoi primi vent'anni. S'inaugura oggi alle 19,45 a Palazzo Mezzanotte, sede di Borsa Italiana, in piazza Affari - la ventesima edizione della Milaneseiana, ideata e diretta da Elisabetta Sgarbi. Il programma di quest'anno, che ruota attorno a un tema cruciale come la speranza, prevede fino al 31 luglio a Milano e in tutta Italia 65 appuntamenti quasi tutti gratuiti, con 210 ospiti internazionali provenienti da 15 Paesi e 12 mostre. La serata odierna è dedicata a una delle sezioni più ricche della manifestazione, l'arte, con l'opening di una mostra

che in realtà ne contiene tre, con il titolo complessivo di "Immagini del tempo: Cronografia di un corpo", una imponente composizione in bronzo, acciaio e smalto di Giuseppe Bergomi, "La storia della Borsa attraverso i certificati azionari", a cura di Angelo Abbondio e Piergaetano Marchetti, e due opere dalla collezione Cavallini Sgarbi. Si tratta di Lorenzo Lotto *Ritratto di Ludovico Grazioli* e di Guido Cagnacci *Allegoria del Tempo (La vita umana)*. Con Elisabetta Sgarbi, Raffaele Jerusalmi (amministratore delegato di Borsa Italiana), Giuseppe Bergomi, Vittorio Sgarbi e Marchetti. Alle 21, sempre in Borsa, c'è il primo incontro del ciclo "Ricchezza, povertà e speranza" con l'assessore Stefano Bruno Galli (Regione Lombardia), l'assessore Filippo Del Corno (comune di Milano), Attilio Ventura, Jerusalmi e Marchetti. Roberto Herlitzka legge Dante. Mario Monti tiene una lectio. Per finire con il concerto di Alice, che canta, tra gli altri, Franco Battiato (tutto a ingresso libero).

— a.bri.



Nel giorno di Tusa la lista di Sgarbi «Beni culturali ecco i migliori»

L'intervista. «A Musumeci ho già suggerito Veneziani, Langone e Valensise. L'ideale? Siri»



Marcello Veneziani, Camillo Langone e Marina Valensise. «Sono i nomi di alto livello che ho fatto a Musumeci per il posto di Tusa». Vittorio Sgarbi, nel giorno della commemorazione dell'assessore ai Beni culturali, rivela i suoi "consigli". «Ma l'ideale per me sarebbe l'ex sottosegretario Siri». L'idea della vedova dell'archeologo? «Non è un posto ereditario».

MARIO BARRESI PAGINA 3



L'INTERVISTA. L'EX ASSESSORE AI BENI CULTURALI

Sgarbi: «Il dopo Tusa? Ecco i nomi dei migliori Li ho dati a Musumeci»

Il tris: Veneziani, Langone e Valensise. «Ma l'ideale sarebbe Siri»

MARIO BARRESI

Vittorio Sgarbi, sarà a Palermo per la commemorazione dell'assessore Tusa?

«No, purtroppo no. Domani (oggi per chi legge, ndr) sarò a Milano. Si apre la Milanesiana, per me è un festival di famiglia. Ho preparato un video per ricordare Sebastiano, mi hanno detto che lo proietteranno a Palermo».

In Sicilia, al di là dei rumors non confermati, il nome del successore ai Beni culturali è giustamente un tabù. Magari se ne potrà parlare nei prossimi giorni.

«E perché dev'essere un tabù? Io questa mattina (ieri, ndr) ne ho parlato con Musumeci. Ci siamo sentiti per telefono, confrontati».

E cosa vi siete detti?

«Se dovessimo immaginare un assessore ideale ai Beni culturali in Sicilia non è detto che debba essere un siciliano. E su questo Musumeci concorda. Così come sul fatto che dev'essere un profilo di alto livello, espressione di una cultura di destra».

Sono venuti fuori dei nomi?

«Io gliene ho fatto alcuni. Marcello Veneziani, ad esempio. Un intellettuale di grande equilibrio, sicuramente più affidabile rispetto alle spigolature di un Pietrangelo Buttafuoco, che magari piace al presidente, ma secondo me dopo che s'è convertito all'islamismo dà meno garanzie di affidabilità. E poi Camillo Langone: giornalista, scrittore, ma ora anche uno che dopo il libro "Eccellenti Pittori" mi fa pure concorrenza. C'è anche Marina Valensise, che, da ex direttore dell'Istituto italiano di Cultura a Parigi, ha anche un'esperienza gestionale. Ed è pure sorella dell'ex segretario generale degli Esteri, il che non guasta».

E perché dovrebbero venire in Sicilia?

«Magari per lo stesso motivo per cui è venuto Sgarbi. E se non glielo si chiede neppure...».

Musumeci le ha fatto dei nomi a cui pensa?



Alto profilo nazionale della cultura di destra. La vedova? Non si succede per testamento...

OGGI A PALERMO SI COMMEMORA L'ARCHEOLOGO

Bandiere a mezz'asta negli uffici, una messa in Cattedrale a Palermo poi un ricordo laico a Palazzo d'Orleans: oggi è la giornata di commemorazione di Sebastiano Tusa

«No, anche se ne ha qualcuno in serbo. Ma ha ascoltato con grande attenzione i miei consigli. Compreso quello su quello che sarebbe l'assessore ideale: Armando Siri».

L'ex sottosegretario leghista che s'è dimesso dopo l'indagine per corruzione che coinvolge un prestanome di Messina Denaro?

«Siri è un intellettuale di livello. Era amico di Craxi, è amico mio. Sarebbe un doppio segnale. Contro la magistratura infestata, che in Sicilia la legge del taglione non vale. E poi politico: Musumeci vuole avvicinarsi a Salvini?»

Se conosciamo il governatore, Siri è fuori dalla lista. Ma se invece l'assessore dovesse essere siciliano?

«Ho pensato a Lucio Trizzino e a Pietro Carrioglio, ma magari sono vecchi: avranno ottant'anni a testa. Ci sarebbe Roberto Alajmo, ma è troppo di sinistra per Nello. Una buona idea siciliana potrebbe essere Davide Rampello».

Qualcuno ritiene che sia la vedova di Tusa, Patrizia Valeria Li Vigni, la migliore scelta di continuità. Lei che ne pensa?

«Non è un posto a cui si accede per eredità o per testamento. E poi lui era molto più equilibrato di lei. Io ho un ricordo, anche tenero se volete, che riguarda me e loro due. Da assessore entrai in linea di contrapposizione con la Li Vigni fino a pensare di toglierla da Palazzo Riso. Faceva fare troppe mostre a Bruno Corà, presidente della Burri, pensavo fosse irre recuperabile. E così un giorno andai da Tusa e gli dissi: "Corà ha fatto quindici mostre con tua moglie, ma non è che sono amanti?". Ovviamente non era vero, ma da quel giorno Corà di mostre non ne fece più...».

Non ha mai pensato di tornare lei, in Sicilia, da assessore?

«Io sono un parlamentare e per ora sto bene qui. Certo, se si dovesse votare presto e io non venissi rieletto, tornerei a disposizione...».

Twitter: @MarioBarresi

IL 10 GIUGNO

HERLITZKA



Roberto Herlitzka, acclamato attore di teatro e cinema, legge "Ahi serva Italia" (VI Canto del Purgatorio Dante).

ALICE



Alice in concerto. Con Carlo Guaitoli al pianoforte e Antonello D'Urso alla chitarra, l'artista propone le sue hit dal "Vento caldo dell'estate" a oggi.

SGARBI



Il critico d'arte Vittorio Sgarbi taglia il nastro delle tre mostre in cartellone alla Borsa riunite sotto il titolo "Immagini del tempo". Ore 19.45.

L'evento

Milanesiana, l'anticipo si gioca in piazza Affari

..... Paola Pastorini

Ci sono i libri, sì. E tanti. Però ci sono anche la musica, l'arte, il teatro, l'economia, la filosofia, la scienza. E ci sono loro, gli intellettuali. Quelli che mettono in fila i fatti del passato e del presente e aprono le porte verso il futuro. E verso la speranza. È proprio la speranza il tema dell'edizione numero venti della Milanesiana la creatura di Elisabetta Sgarbi, da lei "inventata" e diretta, portata avanti con caparbia e fiducia.

La kermesse della cultura (eventi quasi tutti gratuiti) ha un palinsesto tanto ricco che esonda in dodici città, da Venezia a Firenze, da Torino ad Ascoli, toccando persino Roma. Gli argomenti spaziano, appunto, dall'arte (12 mostre) alla musica, al cinema, all'economia. Una Milanesiana che crea anche legami con i festival dei libri disseminati lungo l'Italia, dal Salone di Torino fino a quello di Polignano. Due le fasi. La pri-



Il viaggio nelle arti di Elisabetta Sgarbi compie vent'anni. Tema: la speranza. Oggi e domani anteprime in Borsa

ma dal 10 al 25 giugno con le anteprime. Poi la Milanesiana decolla (dal 26 giugno al 26 luglio) e si propone nella "classica" modalità delle serate a tema.

Oggi la prima anteprima alla Borsa di Milano. Tra il pomeriggio e la sera si susseguono la lettura del canto VI del Purgatorio di Dante (nel 2021 sono i 700 della morte del poeta), eseguita da Roberto Herlitzka; Mario Monti e le democrazie e il concerto di Alice. Sempre in Borsa

oggi si inaugurano tre mostre, con una prolusione di Vittorio Sgarbi (ore 19.45). Domani la seconda anteprima ancora in Borsa con il Premio Nobel cinese Gao Xingjian che dialoga con il pubblico; le letture di Laura Morante e Peppe Servillo per la musica.

E poi mano al calendario per scegliere i percorsi più interessanti. Si segnalano le celebrazioni di Giuseppe Parini e Carlo Cattaneo e la curiosa infila di anniversari: i 100

DOVE, COME QUANDO

Dal 10 giugno al 23 luglio
Sedi diverse
Tutto il programma sul sito lamilanesiana.eu



anni di Primo Levi, i 30 anni di Blob, i 500 della morte di Leonardo, i 90 anni di Cito Maselli. Il programma principe inizia il 26 giugno al Piccolo Teatro Grassi, con lo scrittore keniano Ngũgĩ Wa Thiong'o e i Nobel africani Wole Soyinka e John Coetzee, Toni Servillo e altri ospiti.

riproduzione riservata @

L'11 GIUGNO

GAO XINGJIAN



Il Premio Nobel per 2000 Gao Xingjian è scrittore francese di origine cinese. Con lui la giornalista libanese Hoda Barakat.

LAURA MORANTE



L'attrice Laura Morante si confronta con la scrittrice ed editor Teresa Cremiti. Prima di loro un prologo con il ministro dei Beni culturali Alberto Bonisoli.

PEPPE SERVILLO



Chiude la serata il musicista Peppe Servillo, voce degli Avion Travel e attore, in concerto con la sua Solis String Quartet.





Ultimi 7 giorni X

Le-ultime-notizie.eu

Roberto Herlitzka alla Milanesiana: "Vi presento un Dante più intimo"

[Home](#) > [Notizie Milano](#) > [Il Giorno Milano](#)

Il più grande attore italiano rilegge il sommo poeta, voce attuale, senza declamare

Milano, 10 giugno 2019 - Si legge che per capire che Roberto Herlitzka è il più grande attore italiano è indispensabile incontrarlo a teatro. Vero solo in parte. Limitando ai ruoli nei film di Bellocchio, «Il sogno della farfalla», «Bella addormentata», «Sangue del mio sangue», l'indimenticabile Aldo Moro di «Buongiorno, notte» è immediata questa grande statura artistica, che è cripta e cattedrale, e un inimitabile modo di combinarle. Ultima apparizione, il severo rabbino...

la provenienza: [Il Giorno Milano](#)

Oggi 07:28

Fantacalcio, OGGI TI PRESENTO THORSBY

Nome: Morten Thorsby

Nato a: Oslo (Norvegia) il 05/mag/1996

Ruolo: Centrocampista

Squadra: Sampdoria

La Sampdoria ha messo a segno il colpo Morten Thorsby, 23enne ex centrale dell'Heerenveen. Il norvegese è un classe '96 cresciuto nello Stabaek prima di passare nella

Tutto Mercato Web

2019-06-08 12:57

"Vi presento Ciccio, il mio bimbo detective"

Un commissario in erba dalla mente instancabile, capace di risolvere un'ampia gamma di attività criminali. Strani furti, misteriose sparizioni, scippi e sorpresi. Dopo cinque thriller ambientati in Sicilia e due raccolte di racconti umoristici, Carlo Barbieri, scrittore ed

Metro

2019-06-07 06:01

L'ATTIVITÀ DELLA DANTE ALIGHIERI ALLA CAMERA

ROMA aise - Presieduto da Simone Billi (Lega), il Comitato italiani nel mondo e promozione sistema Paese della Commissione esteri della Camera ha iniziato l'esame della "Relazione sull'attività svolta dalla società Dante Alighieri nell'anno 2018 e il suo bilancio consuntivo per la medesima

AISE

2019-06-07 16:40

Ultime notizie a Il Giorno Milano

Oggi 07:28 [Roberto Herlitzka alla Milanesiana: "Vi presento un Dante più intimo"](#)

Oggi 07:28 [Milano, i negozi visionari e innovativi: ecco la guida ragionata alle eccellenze](#)

Oggi 07:28 [Milano, è morto don Cesare Volontè: la guida spirituale dei volontari](#)

Oggi 07:28 [Via Santa Sofia, incidente in moto: morto un 23enne](#)

Ultime notizie a Milano

Oggi 08:04 [Milano, guardia giurata spara al figlio di 13 anni della compagna: aveva difeso la madre. Foto](#)

Oggi 07:28 [Roberto Herlitzka alla Milanesiana: "Vi presento un Dante più intimo"](#)

Oggi 07:28 [Milano, i negozi visionari e innovativi: ecco la guida ragionata alle eccellenze](#)

Oggi 07:28 [Milano, è morto don Cesare Volontè: la guida spirituale dei volontari](#)

Ultime notizie a Italia

Oggi 08:04 [Le tre amiche inseparabili travolte e uccise dal Tir prima della vacanza](#)

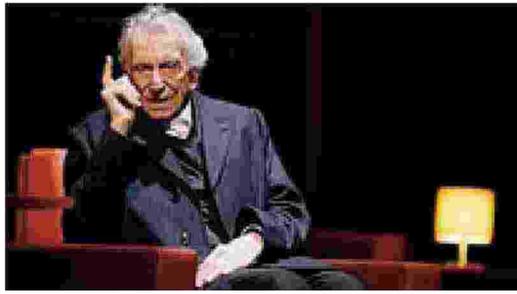
Oggi 08:04 [Quando la gloriosa Ignis Sudrn spingeva il boom economico](#)

Oggi 08:04 [Toghe, è scontro aperto in Anm:rn a Napoli scoppia la lite tra correnti](#)

Oggi 08:01 [Roma, choc a Porta Portese: spranghe e pugni durante il mercato](#)

[Trova notizie dalla Italia su Facebook](#)

[Le Ultime Notizie](#)



Herlitzka tra gli ospiti di stasera.

La Milanesiana compie vent'anni

RASSEGNE Spegne venti candeline stasera, alle 21, con ingresso libero a Palazzo Mezzanotte, sede storica della Borsa Italiana, "La Milanesiana", la rassegna d'incontri, spettacoli e concerti. Sul tema

"Ricchezza, povertà, speranza" dibattono Mario Monti con una Lectio magistralis, Roberto Herlitzka con versi di Dante, seguiti dal concerto di Alice.

Domani, invece, sempre alla Borsa, alle 21, con

ingresso libero, performance dell'attrice Laura Morante, degli scrittori Hoda Barakat, Gao Xingjian e Peppe Servillo accompagnato dal Solis String Quartet (Info: lamilanesiana.eu). A.G.



✓ FIERE E FESTIVAL

La Milanesiana compie vent'anni: Vinicio Capossela e Alex Zanardi tra gli ospiti


 Mariangela Traficante · 6 giorni fa


In programma **65 appuntamenti, con 210 ospiti internazionali** provenienti da 15 Paesi e 12 mostre, in un cartellone che da Milano si fa sempre più itinerante: torna **La Milanesiana**, la kermesse ideata e diretta da Elisabetta Sgarbi, e festeggia la sua ventesima edizione con il tema **La Speranza**.

Letteratura, musica, cinema, scienza, arte, teatro si avvicendano nel festival che, oltre che a Milano, per la prima volta sarà a Roma, Venezia, Brescia, Alessandria, al Vittoriale degli Italiani a Gardone, a Pavia, a Lodi; tornerà a Bergamo, Torino, Verbania, Bormio, Ascoli Piceno, Firenze; presenterà 12 mostre, alcune delle quali in anteprima mondiale, e tanti scrittori, musicisti, filosofi, uomini di teatro e di scienza da tutto il mondo. La Milanesiana si arricchisce inoltre di una voce, l'Economia, con appuntamenti a Milano presso Palazzo Mezzanotte, nel cinquecentenario della prima attività borsistica a Bruges.

Tra gli altri **spazi milanesi sede del festival** ci sono anche il Teatro Franco Parenti, il Cinema Mexico, il Memoriale della Shoah, il Piccolo Teatro Grassi, la Biblioteca Braidense e la Biblioteca Valvassori Peroni, Palazzo Reale, Gallerie d'Italia, Centrale dell'Acqua di Milano.

Cartellone come sempre ricchissimo di eventi e ospiti, qui vi segnaliamo alcuni highlight. Tra **gli scrittori che arriveranno al festival** ci sono **Elena Janezeck**, Tahar Ben Jelloun, Michael Cunningham, Claudio Magris, Sandro Veronesi. Ricco è anche il programma di cinema, con registi internazionali e proposte tematiche, scelte da uno scrittore o ispirate da opere letterarie.

Per la musica ci saranno tra gli altri Peppe Servillo e Solis String Quarter, Dente, Uri Caine, Omar Pedrini, Massimo Bubola, Dori Ghezzi e Cristiano De Andrè, **Daive Van De Sfroos, Vinicio Capossela** (concerto a pagamento).

Milano MI, Italia

Dal 10 Giugno al 31 Luglio


 Newsletter MW
 ISCRIVITI (1 clic)
 

Ultimi articoli

Taverna Visconti, secondi e jazz in spazi intimi: i concerti di giugno

Dal Giappone a Hong Kong: la cucina di Mu Fish e quei piatti che non esistono altrove

Fatti una risata con Paolo Casiraghi al Sisal Wincity Milano

I post-millennials? "Non vogliono fare gli influencer", racconta il n. 1 del Web Marketing Festival

Nava: "Siamo influenze musicali diverse che si combinano in un'unica entità"

La nostra intervista a Lo Stato Sociale: "Se non amate salire sul palco state a casa"

Anastacia, Macy Gray, Canova e Achille Lauro tra i protagonisti dell'estate musicale di GruVillage

Presso il Teatro Franco Parenti il 14 giugno andrà in scena "L'autrice de Las Menina (Ovvero dov'è il quadro?)", un testo di Ernesto Caballero a cura di Giuseppe Marini con Sabrina Colle, Giuseppe Marini e Ludovica Bove e interventi musicali di Dente; seguirà il 20 giugno al **Memoriale della Shoah** "I Disadattati", spettacolo di e con **Ale e Franz**; all'Auditorium Banco BPM il 2 luglio "La forza delle donne" spettacolo con Daria Colombo e Roberto Vecchioni. Vittorio Sgarbi torna in scena con il suo spettacolo dedicato a Michelangelo; il 4 luglio allo Iulm si terrà **lo spettacolo a più voci "La compagnia del cigno"**: letture di Ivan Cotroneo, Alessio Boni e Anna Valle. Dialogo con Ivan Cotroneo, Alessio Boni, Anna Valle e concerto de **La Compagnia del Cigno**.

Ospite per la prima volta de La Milanesiana **Alex Zanardi** che terrà una Lectio illustrata sul tema La vittoria e la speranza il 25 giugno al Teatro Franco Parenti.

Gli appuntamenti sono come sempre tantissimi, per questo vi consigliamo di visionare il programma completo pubblicato sul sito de **La Milanesiana**.

Google

Questa pagina non carica correttamente Google Maps.

Sei il proprietario di questo sito web?

OK



Google

Dati mappa ©2019 Termini e condizioni d'uso

Potresti essere interessato a:

✓ FIERE E FESTIVAL

Tre giorni di street art a Looperfest

Dal 7 Giugno al 9 Giugno



✓ FIERE E FESTIVAL

I riti del Festival dell'Amore 2019

Dal 7 Giugno al 9 Giugno



✓ CONCERTI E MUSICA

✓ FIERE E FESTIVAL

Mare Culturale Urbano: la programmazione estiva

Dal 1 Giugno al 29 Settembre



✓ FIERE

Tornano i fiori colorati di Tulipani Italiani

 Alessio Cappuccio · 1 mese fa

✓ FIERE ✓ SHOPPING

Torna il mercatino di Pasqua di Portello

 Alessio Cappuccio · 2 mesi fa

✓ FIERE

Tutto sui Tulipani delle meraviglie

 Alessio Cappuccio · 2 mesi fa

ROBERTO HERLITZKA ALLA MILANESIANA: "VI PRESENTO UN DANTE PIU' INTIMO"

Milano, 10 giugno 2019 - Si legge che per capire che Roberto Herlitzka è il più grande attore italiano è indispensabile incontrarlo a teatro. Vero solo in parte. Limitando ai ruoli nei film di Bellocchio, «Il sogno della farfalla», «Bella addormentata», «Sangue del mio sangue», l'indimenticabile Aldo Moro di «Buongiorno, notte» è immediata questa grande statura artistica, che è cripta e cattedrale, e un inimitabile modo di combinarle. Ultima apparizione, il severo rabbino di «I nomi del Signor Sulcic» di Elisabetta Sgarbi. Si va a incominciare (stasera alle 21 Palazzo Mezzanotte) la 20esima edizione della Milaneseiana, ideata e diretta da Elisabetta, tra Nobel, concerti, mostre e premi: al regista Citto Maselli, allo scrittore Ngugi Wa Thiong'O, agli attori Rezza&Mastrella. Il «la» spetta a Herlitzka, in scena con la lettura dantesca «Ahi serva Italia, di dolor ostello». Voce lontana sempre presente? «Direi di sì. Dante è sempre attuale». In questa Italia? «Non sono un esperto di politica, ma non si parla d'altro. Non posso fare a meno di notare la contingenza». La colpa punita in quel canto è la negligenza. «Lo siamo, noi italiani, neglienti. Da sempre. Possiamo considerarci un po' puniti». Ma il tema non è la Speranza? «Sì, nel Purgatorio la speranza è la fonte di tutto. Tutti pregano perché accada qualcosa che viene dalla speranza. Altrimenti... sarebbe un inferno!». Chi parla di «fine della storia» nella nostra epoca non prevede il principio speranza. Lei? «Non sono uno storico, né un filosofo. Ho le mie letture. E comprendo che approfondendo si arrivi a quel che in superficie dice la gente: non c'è più speranza! Dal punto di vista culturale, parlo per me, è un momento assai difficile. Ma la speranza fa parte della vita. È il nostro modo di difenderci. Io me la tengo stretta». Quale voce avrà questo Dante stasera? «Tenderò a farne una cosa intima, tranne in certi momenti in cui mi rivolgerò al Paese. Ma senza declamare. È Dante. Dante non si inalbera al di sopra del popolo, resta dentro». Il teatro è vivo o è museo come dicono? «Non credo possa morire. Sono persone vive che si rivolgono a persone vive. E non sono contrario all'idea di museo. Quando ammiriamo Giotto, Caravaggio... Non è un museo?». Si ricorda quando ha deciso di diventare attore? «Come fosse oggi». Una folgorazione? «Forse, ma strana, molto convenzionale. Ho deciso di salire sul Carro di Tespi una sera, con mia madre a teatro. Invece del concerto, come al solito, si rappresentava un'operina del '700. Gli attori sono venuti a ringraziare alla ribalta, davanti a noi, sotto tutte quelle luci. In quel momento». Perché strana? «Ancora oggi non sono capace di ringraziare bene. Mi imbarazza. E non sono un attore che 'sente' l'illuminazione. Fatico a starci. Sfuggo un po' le luci». Continua

[ROBERTO HERLITZKA ALLA MILANESIANA: "VI PRESENTO UN DANTE PIU' INTIMO"]

Milano
 SCOPRI ALTRE CITTÀ

Cerca in città **CERCA**

METEO
 OGGI
 27°

ROMA MILANO NAPOLI PALERMO TORINO GENOVA IN ITALIA

HOME AZIENDE NOTIZIE **EVENTI** SPORT CINEMA FARMACIE MAGAZINE METEO MAPPA

TUTTI CONCERTI MERCATINI RASSEGNE **SPETTACOLI** MOSTRE ALTRO SAGRE E FESTE VISTI IN RETE LOCATION

SCEGLI DATA FILTRA PER: GRATIS FOOD&DRINK TOP EVENT PER FAMIGLIE PER DONNE BENESSERE FIERE ALTRI TIPI



SPETTACOLI
La Milanesiana 2019: 20 anni di musica, arte, cinema, scienza

Condividi Invia

TOP EVENT GRATIS

Dal 10 Giu Al 23 Lug

20ma edizione della manifestazione ideata e diretta da Elisabetta Sgarbi
 Sin dal suo inizio, il Festival è stato caratterizzato dal dialogo fra arti diverse, facendo interagire esponenti autorevolissimi della letteratura, della musica, del cinema, della scienza, della filosofia, dell'economia. In programma decine di appuntamenti, mostre e centinaia di ospiti internazionali. Il tema della Milanesiana 2019 è "La speranza". Elisabetta Sgarbi, direttore artistico della manifestazione, così descrive questa nuova e prestigiosa edizione "(...)Un mese e mezzo di Milanesiana, in 12 città: oltre che a Milano, per la prima volta saremo a Roma, Venezia, Brescia, al Vittoriale degli Italiani a Gardone, a Pavia, a Lodi; torneremo a Bergamo, Torino, Verbania, Bormio, Ascoli Piceno, Firenze; presenteremo 12 mostre, alcune delle quali in anteprima mondiale, e un florilegio di scrittori da tutto il mondo, musicisti, filosofi, uomini di teatro e di scienza; e, ancora, abbiamo ispessito la tela che lega festival disseminati non solo a Milano (Bookcity e Bookpride) ma su tutta la penisola (il Salone del Libro di Torino, il Festival delle Letterature di Roma, Il libro possibile di Polignano, Collisioni, per citarne alcuni). La Milanesiana racconta un'Italia piena di energia, piena di speranza. Io provo nostalgia. La Milanesiana racconta la speranza. E il tema di questa ventesima edizione è 'La speranza'."

Per maggiori informazioni
 0287905 SITO

Palazzo Mezzanotte - Sede Borsa Italiana Spa
 Piazza degli Affari 6,
 20123 MILANO (MI)

Nelle vicinanze
 PIZZERIE RISTORANTI PARCHEGGI

ORARI E PREZZI
 mese di GIUGNO


LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
					01	02
03	04	05	06	07	08	09
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30

Ingresso Libero

10:00

 Orari e prezzi potrebbero cambiare a seconda dei giorni.
 Controllali sul calendario.

Ti potrebbero interessare

SPETTACOLI


Poetry Slam! Sfida a suon di versi - RegISTRAZIONI TV

IL POETRY SLAM A ZELIG! Un microfono. Il poeta e la sua...

Zelig - Milano (MI)

 10
 Giu

SPETTACOLI - TOP EVENT


Milano PhotoweeK 2019, una settimana immersi nella fotografia

Dal 3 al 9 giugno Milano si arricchisce di una nuova...

Dal 03 Giu Al 09 Giu

Leica Galerie Milano - Milano (MI)

SPETTACOLI


Michele Placido e Brenno Placido in "Lionardo"

Lionardo è un testo originale, scritto da Centodieci e...

 10
 Giu

Castello Sforzesco - Milano (MI)

Vuoi andare al cinema?

DRAMMATICO



APPENA USCITO


A mano disarmata

Uscita: 6 Giu 2019

Regia: Claudio Bonivento

Cast: Claudia Gerini, Francesco Pannofino, Claudio...

Da cronista dell'edizione romana di "La Repubblica", Federica Angeli prende in mano la sua vita e decide di usarla,...

[Scheda e recensioni](#)
[In programmazione in questi cinema](#)

HORROR



APPENA USCITO


Polaroid

Uscita: 6 Giu 2019

Regia: Lars Klevberg

Cast: Madelaine Petsch, Kathryn Prescott, Javier Botet,...

Sarah e la sua amica Linda, stanno rovistando nell'attico di casa quando trovano una scatola con dentro una vecchia...

[In programmazione in questi cinema](#)

AZIONE ...



APPENA USCITO


X-Men: Dark Phoenix

Uscita: 6 Giu 2019

Regia: Simon Kinberg

Cast: James McAvoy, Michael Fassbender, Jennifer...

Gli X-Men affrontano il loro nemico più formidabile e potente, una di loro: Jean Gray. Durante una missione di...

[Scheda e recensioni](#)
[In programmazione in questi cinema](#)

ZEROSORPRESE
PACCHETTI DI MANUTENZIONE

SCOPRI DI PIÙ



Villanova del Sillaro

SCOPRI ALTRE CITTÀ

Cerca in città

CERCA

ROMA MILANO NAPOLI PALERMO TORINO GENOVA IN ITALIA

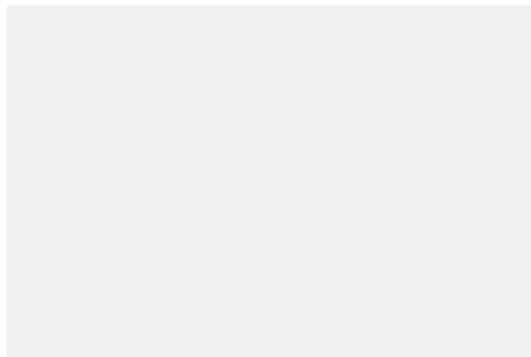
METEO
 OGGI
 31.2°

HOME AZIENDE **NOTIZIE** EVENTI SPORT CINEMA FARMACIE MAGAZINE METEO MAPPA

ULTIMA ORA **SPETTACOLO** CRONACA POLITICA ECONOMIA SPORT TECNOLOGIA RASSEGNA STAMPA

Roberto Herlitzka alla Milaneseiana: "Vi presento un Dante più intimo"

Condividi
 Invia



Milano, 10 giugno 2019 - Si legge che per capire che Roberto Herlitzka è il più grande attore italiano è indispensabile incontrarlo a teatro. Vero solo in parte. Limitando ai...

[Leggi tutta la notizia](#)

IlGiorno.it | 10-06-2019 07:37

Categoria: **SPETTACOLO**

ARTICOLI CORRELATI

«La Milaneseiana è vita vera La sfida è non perdere nulla»
 Il Giornale | 09-06-2019 08:15

«La gioia» secondo Delbono «Conta come raggiungerla»
 Il Giornale | 03-06-2019 08:43

Disagio mentale All'Arena civica una giornata contro i pregiudizi
 Il Giornale | 06-06-2019 07:53

Altre notizie

Notizie più lette

- 1 Spara al figlio compagna e lo ferisce**
ANSA | 10-06-2019 02:31
- 2 Picchiano e rapinano una donna: scappano, ma un carabiniere maratoneta li raggiunge e arresta**
Milano Today | 09-06-2019 23:14
- 3 Milano-Sanremo per cicloamatori: archiviata con successo la 49edizione, tutte le foto dell'arrivo**
Sanremo news.it | 09-06-2019 22:55
- 4 Vandalizzata la lapide dei partigiani in via Ciaia: bruciata la corona**
Il Corriere della Sera - Milano | 09-06-2019 22:20
- 5 Affissi a Pogliano volantini Gso: spariti**
SetteGiorni | 09-06-2019 21:50

Temi caldi del momento

- affluenza definitiva
- seggi chiusi
- sindaco patrizia barbieri
- sentiero del tidone
- fratelli d'italia
- porto di ancona
- carabinieri della compagnia
- danni gravissimi
- comune di piacenza

Cosa ti serve?
 Info e numeri utili in città

Villanova del Sillaro

FARMACIE DI TURNO
 oggi 10 Giugno

Inserisci Indirizzo

TROVA

La tua lavatrice non funziona più? Corri ai ripari

Fai crescere gli affari, crea la tua schede gratuita

ZEROSORPRESE
 PACCHETTI DI MANUTENZIONE



Milano

SCOPRI ALTRE CITTÀ

Cerca in città

CERCA

ROMA MILANO NAPOLI PALERMO TORINO GENOVA IN ITALIA



METEO
 OGGI
28.3°

HOME AZIENDE **NOTIZIE** EVENTI SPORT CINEMA FARMACIE MAGAZINE METEO MAPPA

ULTIMA ORA **SPETTACOLO** CRONACA POLITICA ECONOMIA SPORT TECNOLOGIA RASSEGNA STAMPA

Roberto Herlitzka alla Milaneseiana: "Vi presento un Dante più intimo"



Milano, 10 giugno 2019 - Si legge che per capire che Roberto Herlitzka è il più grande attore italiano è indispensabile incontrarlo a teatro. Vero solo in parte. Limitando ai...

[Leggi tutta la notizia](#)

Il Giorno.it | 10-06-2019 07:37

Categoria: **SPETTACOLO**

ARTICOLI CORRELATI

«La Milaneseiana è vita vera La sfida è non perdere nulla»
 Il Giornale | 09-06-2019 08:15

«La gioia» secondo Delbono «Conta come raggiungerla»
 Il Giornale | 03-06-2019 08:43

Disagio mentale All'Arena civica una giornata contro i pregiudizi

Notizie più lette

1 Scala, il concerto della Filarmonica in piazza Duomo è un omaggio a Fellini

Leggo.it | 10-06-2019 07:17

2 Milano, spara al figliastro di 13 anni dopo una lite: paura in via Marco Aurelio /FOTO

Il Giorno.it | 10-06-2019 07:11

3 Inter, le possibili destinazioni di Nainggolan in caso di addio

Inter Dipendenza | 10-06-2019 07:02

4 KINDERIADI " TROFEO DEI TERRITORI 2019: MILANO MONZA LECCO PIGLIA-TUTTO

MI-Lorenteggio | 10-06-2019 07:02

5 Spara al figlio 13enne della compagna dopo la lite: arrestata guardia giurata

Il Corriere della Sera - Milano | 10-06-2019 07:00

Gli appuntamenti
 In città e dintorni

Cosa ti serve?

Info e numeri utili in città

Milano

FARMACIE DI TURNO
 oggi 10 Giugno

Inserisci Indirizzo

TROVA



Spritz o Negroni per l'aperitivo con gli amici?



Se ti devi sposare ecco dove comprare l'abito nuziale

Cerca tra 30.000 eventi e 5.000 indirizzi...

CERCA



Milanesiana 2019 / Intro – Le grandi anteprime e le mostre



I MIEI PREFERITI

LOGIN

VIVIMILANO SUI SOCIAL



CINEMA

SCOPRI I FILM
IN PROGRAMMAZIONE
A MILANO

CALENDARIO

10
LUN

11

CATEGORIE

Eventi food e degustazioni

Feste, mercati e fiere

Libri, incontri e firmacopie

Rassegne

Sport: yoga, maratone, bici

Visite guidate

FASCIA DI PREZZO

€ €€ €€€ €€€€

16

CERCA PER ZONA

Affori - Maciachini - Bicocca

Baggio - Lorenteggio - San Siro

Bocconi - Ripamonti - Rogoredo

Centrale - Loreto - Città Studi - Lambrate

Indirizzo e contatti

Borsa - Palazzo Mezzanotte

Quando

10/06/2019

Guarda le date e gli orari

Prezzo

gratis

di Ida Bozzi

Compie vent'anni una delle rassegne che animano l'annata culturale della città proponendo grandi autori, saggisti e artisti in serate di contaminazione e di incrocio tra le arti. La Milanesiana, ideata e diretta dal 2000 da Elisabetta Sgarbi, quest'anno sarà particolarmente ampia, sarà dedicata alla "Speranza", durerà 43 giorni e sarà divisa in due fasi. La prima è l'anteprima "Aspettando la Milanesiana", che si apre con le due serate alla **Borsa, lunedì 10** con la Lectura Dantis con Roberto Herlitzka e il concerto di Alice e **martedì 11** con il Nobel Gao Xingjian e il concerto di Peppe Servillo. **Lunedì 10 alla Borsa** si inaugurano anche tre mostre d'arte sull'arte di Lotto e Cagnacci, sull'opera contemporanea di Giuseppe Bergomi e sulla storia dei certificati azionari. La Milanesiana vera e propria andrà da mercoledì 26 giugno fino al 23 luglio, con le classiche serate a teatro (quest'anno il Piccolo in tutte le sue sedi e il teatro Parenti) in cui le letture con gli autori sono accompagnate da concerti o recital. La prima serata sarà **mercoledì 26** con i due Nobel Wole Soyinka e John Coetzee, con l'intervento di Toni Servillo. Innumerevoli i cicli pomeridiani in varie sedi: il ciclo dei "Pomeriggi in città" proporrà talk su Carlo Cattaneo e Primo Levi, gli aperitivi alla Braidense offriranno dibattiti sul diritto e le leggi a cura di Piergaetano Marchetti, il "Viaggio in Italia" porterà alle Gallerie d'Italia il ricordo di Leonardo Sciascia e l'iniziativa per candidare Nova Gorica – Gorizia a capitale europea della cultura.

Date e orari

vivi!milano

RISTORANTI SERATE E LOCALI SPETTACOLI E CONCERTI CINEMA MOSTRE MONUMENTI E MUSEI SHOPPING BENESSERE E FITNESS BAMBINI ALTRI EVENTI PLAYLIST

Cerca tra 30.000 eventi e 5.000 indirizzi...

CERCA



Milanesiana 2019 / Le tre mostre alla Borsa



I MIEI PREFERITI

LOGIN

VIVIMILANO SUI SOCIAL



CINEMA

SCOPRI I FILM
IN PROGRAMMAZIONE
A MILANO

Indirizzo e contatti

Borsa - Palazzo Mezzanotte

Quando

10/06/2019

Guarda le date e gli orari

Prezzo

gratis

di Ida Bozzi

La Milanesiana del ventennale celebra il tempo e le trasformazioni: le tre mostre "Immagini del tempo" in Borsa si inaugurano tutte lunedì 10, alle 19.45, con Piergaetano Marchetti, Elisabetta Sgarbi, Vittorio Sgarbi e Raffaele Jerusalem. Alle varie fasi della vita è dedicata la prima, con la scultura di Giuseppe Bergomi "Cronografia di un corpo" (dal 10 al 17 giugno). Nella stessa sede, anche un'altra esposizione dedicata ai certificati azionari antichi e illustrati, spesso ornati con disegni, paesaggi e fregi, con la traccia dell'epoca in cui sono stati emessi: la seconda mostra alla Borsa, "La storia attraverso i certificati azionari", è curata da Angelo Abbondio e Piergaetano Marchetti (dal 10 al 17 giugno). Infine, due dipinti sul senso del tempo: la terza mostra alla Borsa proviene dalla Collezione Cavallini Sgarbi, con il "Ritratto di Ludovico Grazioli" di Lorenzo Lotto, riflessione sull'età matura, e la "Allegoria del tempo" di Guido Cagnacci, che accosta la primavera del corpo alle tracce della morte (dal 10 giugno al 27 luglio).

Date e orari

BORSA - PALAZZO MEZZANOTTE

piazza Affari 1

10/06/2019

di Lunedì dalle 19:45 alle 21:00

CALENDARIO

10
LUN

11

CATEGORIE

Eventi food e degustazioni

Feste, mercati e fiere

Libri, incontri e firmacopie

Rassegne

Sport: yoga, maratone, bici

Visite guidate

FASCIA DI PREZZO

€ €€ €€€ €€€€

16

CERCA PER ZONA

Affori - Maciachini - Bicocca

Baggio - Lorenteggio - San Siro

Bocconi - Ripamonti - Rogoredo

Centrale - Loreto - Città Studi - Lambrate

CORRIERE DELLA SERA

la Lettura



IL SUPPLEMENTO #393



Bollani, Levante, Stratos, Perigeo: «la Lettura» è musicale



Il nuovo numero è in edicola per tutta la settimana con Guido Tonelli e Claudio Magris. Premio europeo ai visual data di Federica Fragapane



CECILIA BRESSANELLI



Stefano Bollani nella sede del «Corriere della Sera» a Milano (foto di Davide Preti)

Prima c'erano religione e filosofia. Oggi «ogni volta che la scienza offre una diversa visione del mondo, cambia tutto». È la scienza che «ci salverà». «La Lettura» #393, in edicola per tutta la settimana, si apre con una conversazione curata di Ida Bozzi tra i fisici Jim Al-Kalili (autore del romanzo *Sunfall*, Bollati Boringhieri) e Guido Tonelli (tra gli scopritori del bosone di Higgs, autore di *Genesi*, Feltrinelli).



Le **Newsletter** del Corriere, ogni giorno un nuovo appuntamento con l'informazione

Riceverai direttamente via mail la selezione delle notizie più importanti scelte dalle nostre redazioni.

[ISCRIVITI](#)[I PIÙ VISTI](#)

Corriere della Sera



Mi piace

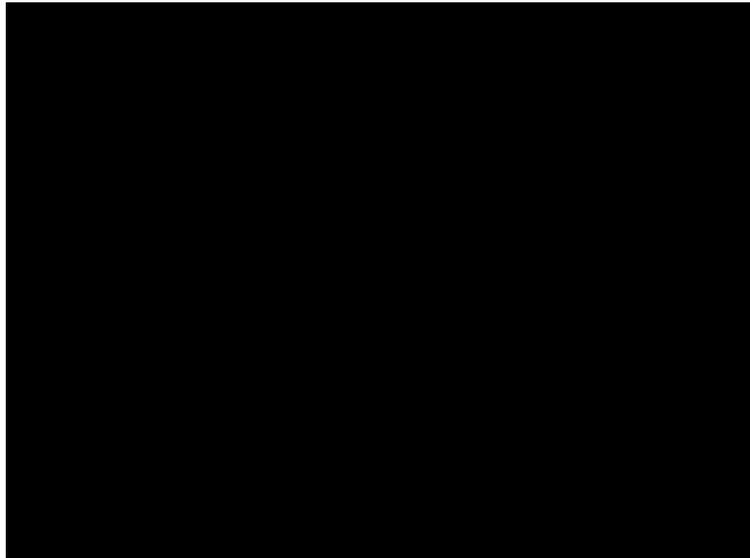
Place a 2,6 mln persone. Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.



La copertina de «la Lettura» #393 è firmata da Olivo Barbieri

E altri sono i temi affrontati nel supplemento: l'Alzheimer, la malattia che sta segnando la nostra epoca, è al centro del dialogo dello scrittore Claudio Magris con Arnaldo Benini, Michele Farina e Gabriele Toigo. Nella sezione «Libri», otto pagine fanno viaggiare nel mondo attraverso storie, isole, navi e mappe. C'è poi tanta musica con l'intervista di Paolo Di Stefano al jazzista Stefano Bollani, la conversazione tra la cantautrice Levante e il filosofo Giulio Giorello,

il ritorno del gruppo jazz Perigeo, i 40 anni dalla morte di Demetrio Stratos. Tre pagine sulla Milanese, con un articolo di Stefano Bucci e il Cartellone sulle mostre della rassegna ideata e diretta da Elisabetta Sgarbi che si apre oggi (e coinvolge 14 città italiane).



Nel nuovo numero troviamo anche il carteggio tra De Gasperi e don Sturzo, ricostruito nella visual data di Federica Fregapane (con un testo di Antonio Carioti). Sabato, i lavori infografici della visual designer per «la Lettura» hanno vinto un bronzo agli European Design Awards nella categoria *Printed Infographics* (oro a Manuel Bortoletti per «la Repubblica»). L'ennesimo riconoscimento internazionale per il lavoro di visualizzazione dati svolto dal 2011 per il supplemento da diversi designer.

9 giugno 2019 (modifica il 9 giugno 2019 | 20:25)
© RIPRODUZIONE RISERVATA

TI POTREBBERO INTERESSARE

Raccomandato da outbrain



Ecco come eliminare il grasso addominale



Scopri le Royal babies da 250€ al mese, con



Investire solo 200€ su Amazon e creare una

CORRIERE DELLA SERA / CULTURA

IL VALORE DEI CLASSICI

Per capire perché si uccide chiedete a Dostoevskij, non alla tv

Parliamo tanto di televisione mentre nessuno legge più i grandi capolavori: un'anticipazione dell'intervento dello scrittore americano ospite a Massenzio

di SCOTT SPENCER



Josh Kline (1979), «Civil War» (2017, installazione), courtesy dell'artista, dalla Whitney Biennial 2019

In diverse occasioni, nell'ultimo anno, mi è capitato di cenare con un gruppo di amici, tutti grandi lettori, e perlopiù legati al mondo dell'editoria in qualità di scrittori, editor o agenti, e sono rimasto stupefatto nel constatare come le conversazioni e i botta e risposta non toccassero mai la cosa che ci ha sempre uniti: la parola scritta. Si tende a discutere di Netflix, di Amazon Prime, di Hulu, dei Golden Globe, degli Oscar. Possibile che i miei amici si siano stancati di leggere? O comunque di parlare di libri?



Scott Spencer

È vero, leggere un romanzo richiede parecchio tempo, e più inventiamo strumenti per risparmiarne, di tempo, meno la gente sembra averne a disposizione. Quanto a leggere un classico della narrativa, la prospettiva sembra a molti — a quasi tutti, in realtà — pressoché inimmaginabile. La mole, il passo cadenzato e la ricchezza di dettagli dei grandi romanzi del diciannovesimo secolo riflettono la realtà sociale e tecnologica del loro tempo: di un'era, in altre parole, nella quale la vita procedeva con obiettivi molto più chiari, i libri erano un investimento economico rilevante e la gente voleva che durassero il più a lungo possibile. Era così che le persone sviluppavano un senso del mondo che andasse al di là della loro



Le **Newsletter** del Corriere, ogni giorno un nuovo appuntamento con l'informazione

Riceverai direttamente via mail la selezione delle notizie più importanti scelte dalle nostre redazioni.

ISCRIVITI



CORRIERE TV I PIÙ VISTI

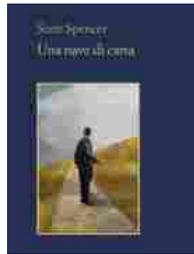


Venezia, manifestazione contro grandi navi in laguna



esperienza quotidiana: attraverso i sermoni, i quotidiani, i periodici e i libri. Non voglio fingere di possedere un coraggio sociale superiore a quello che ho in realtà. Durante una cena, le consuete chiacchiere di argomento televisivo si erano concentrate sugli assassini, che negli Stati Uniti abbondano, a partire da quelli che coinvolgono la polizia e per arrivare agli omicidi di massa. Non vi sorprenderete di certo nello scoprire che i miei commensali si concentravano in particolare sugli omicidi commessi nelle varie serie tv come *Killing Eve*, *I Soprano*, *Ozark*, *The Bridge*, *Happy Valley*, *Bosch*: tutti esempi di luminosa oscurità trasmessi da Amazon, Hulu, Netflix, Britbox, Acorn, Hbo e Showtime.

A quanto pare siamo tutti convinti di vivere nell'Età dell'Oro della televisione, e che la tv sia in grado di fornirci il fascino, la complessità e i dilemmi morali che un tempo trovavamo soprattutto nella letteratura in forma scritta. Ciò che avrei voluto dire io era: Quando è stata l'ultima volta che qualcuno dei presenti ha letto *Delitto e castigo*? Se siete veramente così appassionati alle storie di delitti, se vi interessa capire perché si arrivi a uccidere, e cosa si provi quando si diventa prede, perché non leggete Dostoevskij?



Scott Spencer, «Una nave di carta», Sellerio

Invece di intervenire con queste parole, ho cominciato a prendere le distanze dalla discussione e a pensare a quello che è capitato di recente a due miei vecchi amici, fratello e sorella, ultimi eredi di quella che qui negli Stati Uniti tendiamo a considerare una famiglia antica. Alcuni dei loro antenati hanno combattuto agli ordini di George Washington, altri sono stati ammiragli della nostra marina nel diciottesimo secolo, e i membri di un ramo specifico erano grandi proprietari terrieri nel Sud, dove ridussero in schiavitù altri esseri umani. Un tempo, insomma, possedevano vere e proprie piantagioni, ma oggi — per fortuna — quelle piantagioni non esistono più. Un tempo c'erano residenze grandiose, con immensi porticati e scalinate spettacolari — tre sono state rase al suolo da altrettanti incendi, una è stata donata alla Chiesa da uno zio che si era convertito al cattolicesimo, altre sono state vendute, molto spesso a un prezzo esageratamente basso. Un tempo c'erano azioni, obbligazioni e denaro liquido in abbondanza: tutto sparito. Le uniche reliquie del passato glorioso della famiglia erano quelli che tutti consideravano *pezzi importanti di mobilio*.

lettera
Festival Internazionale di Roma
ture
2019

Il logo di Letterature - Festival internazionale di Roma

Mentre le malattie e i costi elevatissimi delle cure mediche svuotavano i forzieri di famiglia, i gioielli venivano venduti, i conti in banca svuotati, ma i mobili restavano al loro posto, costituendo l'unico, intatto tesoro della famiglia — gli armadi immensi, la libreria di ciliegio alta fino al soffitto, il lungo tavolo di legno, le sedie con lo schienale alto, ricche di decorazioni, i sofà Queen Anne,

tutti esempi impareggiabili di artigianato e tutti valutati una piccola fortuna da diverse case d'asta, nel corso degli anni. Quando i miei amici, sorella e fratello, hanno ricevuto in eredità tutto questo leggendario mobilio, nessuno dei due aveva spazio in casa per accoglierlo — la sorella viveva con il marito in un piccolo appartamento a Manhattan, e il fratello in una minuscola casetta di adobe a Santa Fe. La madre aveva speso una parte rilevante delle sue vacillanti fortune per pagare un magazzino dove tenere i mobili e ora, alla fine, era giunto il momento di venderli tutti. I miei amici erano eccitati: avevano bisogno di soldi tutti e due, e quei mobili, insieme ad alcune lettere conservate con cura e ad alcune scatole piene di libri, rappresentavano tutta la loro eredità. E così, i mobili sono stati messi all'asta.

Il primo sospetto che il quarto di milione di dollari che immaginavano di poter ricavare dalla vendita non sarebbe stato facile da incassare come avevano

Le pagelle del Mereghetti: Hawke rock in una storia di mus...



Techetecheté, ovvero è iniziata ufficialmente l'estate



Mondiali femminili di calcio, chi sono le 23 azzurre convoca...



Visto da vicino di Maria Serena Natale - Flat tax Cos'è, dov...

Corriere della Sera

Mi piace Piace a 2,6 mln persone. [Iscriviti](#) per vedere cosa piace ai tuoi amici.

sperato si è manifestato quando hanno trovato non poche difficoltà a reperire una casa d'aste disposta a prendere in carico la vendita. E quando finalmente hanno trovato un venditore, sono rimasti in piedi e in silenzio davanti a una sala semivuota, costretti a fare i conti con offerte molto basse. Nessuno era più interessato ai loro mobili. Cinquant'anni prima non avrebbero avuto problemi a incassare una grossa cifra, ma ora il mondo di cui quei mobili erano l'icona non aveva più valore. Per il tavolo di legno lungo più di quattro metri — che, così si erano sentiti assicurare in passato, poteva valere decine di migliaia di dollari — non avevano ricevuto offerte superiori ai quattrocento. Per le sedie e per la libreria non era arrivata neppure un'offerta, mentre il sofà Queen Anne, un tempo stimato trentamila dollari, era stato venduto a un tale che doveva arredare un dance club di Brooklyn, per duecento dollari.

Questi simboli del benessere materiale, del prestigio sociale e del gusto squisito della loro famiglia non interessavano sostanzialmente a nessuno. I tempi gloriosi di questi cimeli di famiglia erano finiti. È possibile pensare che un destino simile sia riservato anche alla letteratura che si tende in generale a definire «classica»?

(traduzione di **Luca Briasco**)

© Scott Spencer, 2019. Tutti i diritti riservati

L'autore e l'intervento a Massenzio

Lo scrittore Scott Spencer (Washington, 1945) è autore di undici romanzi. Ha insegnato scrittura alla Columbia University e nella University of Iowa. Un amore senza fine (1979; Sellerio, 2015) è stato un bestseller mondiale da cui sono stati tratti due film, il primo diretto da Franco Zeffirelli (1981) e il secondo da Shana Feste (2014). Quest'anno, sempre per Sellerio, è uscito Una nave di carta, romanzo finalista al National Book Award. L'autore leggerà una più ampia versione di quest'inedito martedì 11 giugno alla Basilica di Massenzio per il Festival Letterature ideato e diretto da Maria Ida Gaeta. Con lui leggeranno inediti anche Roberto Alajmo, Alicia Giménez Bartlett e Antonio Manzini; musiche di Carlo Boccadoro. Alla manifestazione partecipano autrici e autori protagonisti della scena letteraria internazionale che leggono testi inediti ispirati al tema di questa edizione, il domani dei classici. Il programma proseguirà tutti i martedì e giovedì, il 13 giugno con Alberto Manguel, Mircea Cartarescu e i 5 finalisti Strega; il 18 giugno con Carlo Lucarelli, Chris Offutt e Elaine Castillo; il 20 giugno con Chiara Gamberale, Philippe Forest e Lesley Nneka Arimah; il 25 giugno con Tayari Jones, Michela Marzano, Rachel Kushner e Ayesha Harruna Attah; il 27 giugno con Joe Lansdale, Lewis Shiner, Valeria Parrella e Roberto Saviano. Infine le serate del 2 e 3 luglio, promosse grazie al Parco archeologico del Colosseo, che vedranno dopo 20 anni l'incontro tra la Milanese ideata e diretta da Elisabetta Sgarbi e il festival di Massenzio con protagonisti autori come Michael Cunningham e Jonathan Lethem e il pianista Ramin Bahrani.

9 giugno 2019 (modifica il 9 giugno 2019 | 20:14)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TI POTREBBERO INTERESSARE

Raccomandato da **Outbrain** |▶



SPONSOR



SPONSOR



SPONSOR

CORRIERE DELLA SERA / CULTURA

IL VALORE DEI CLASSICI

Per capire perché si uccide chiedete a Dostoevskij, non alla tv

Parliamo tanto di televisione mentre nessuno legge più i grandi capolavori: un'anticipazione dell'intervento dello scrittore americano ospite a Massenzio

di SCOTT SPENCER



Josh Kline (1979), «Civil War» (2017, installazione), courtesy dell'artista, dalla Whitney Biennial 2019

In diverse occasioni, nell'ultimo anno, mi è capitato di cenare con un gruppo di amici, tutti grandi lettori, e perlopiù legati al mondo dell'editoria in qualità di scrittori, editor o agenti, e sono rimasto stupefatto nel constatare come le conversazioni e i botta e risposta non toccassero mai la cosa che ci ha sempre uniti: la parola scritta. Si tende a discutere di Netflix, di Amazon Prime, di Hulu, dei Golden Globe, degli Oscar. Possibile che i miei amici si siano stancati di leggere? O comunque di parlare di libri?



Scott Spencer

È vero, leggere un romanzo richiede parecchio tempo, e più inventiamo strumenti per risparmiarne, di tempo, meno la gente sembra averne a disposizione. Quanto a leggere un classico della narrativa, la prospettiva sembra a molti — a quasi tutti, in realtà — pressoché inimmaginabile. La mole, il passo cadenzato e la ricchezza di dettagli dei grandi romanzi del diciannovesimo secolo riflettono la realtà sociale e tecnologica del loro tempo: di un'era, in altre parole, nella quale la vita procedeva con obiettivi molto più chiari, i libri erano un investimento economico rilevante e la gente voleva che durassero il più a lungo possibile. Era così che le persone sviluppavano un senso del mondo che andasse al di là della loro



Le **Newsletter** del Corriere, ogni giorno un nuovo appuntamento con l'informazione

Riceverai direttamente via mail la selezione delle notizie più importanti scelte dalle nostre redazioni.

ISCRIVITI



CORRIERE TV I PIÙ VISTI



Venezia, manifestazione contro grandi navi in laguna



esperienza quotidiana: attraverso i sermoni, i quotidiani, i periodici e i libri. Non voglio fingere di possedere un coraggio sociale superiore a quello che ho in realtà. Durante una cena, le consuete chiacchiere di argomento televisivo si erano concentrate sugli assassini, che negli Stati Uniti abbondano, a partire da quelli che coinvolgono la polizia e per arrivare agli omicidi di massa. Non vi sorprenderete di certo nello scoprire che i miei commensali si concentravano in particolare sugli omicidi commessi nelle varie serie tv come *Killing Eve*, *I Soprano*, *Ozark*, *The Bridge*, *Happy Valley*, *Bosch*: tutti esempi di luminosa oscurità trasmessi da Amazon, Hulu, Netflix, Britbox, Acorn, Hbo e Showtime.

A quanto pare siamo tutti convinti di vivere nell'Età dell'Oro della televisione, e che la tv sia in grado di fornirci il fascino, la complessità e i dilemmi morali che un tempo trovavamo soprattutto nella letteratura in forma scritta. Ciò che avrei voluto dire io era: Quando è stata l'ultima volta che qualcuno dei presenti ha letto *Delitto e castigo*? Se siete veramente così appassionati alle storie di delitti, se vi interessa capire perché si arrivi a uccidere, e cosa si provi quando si diventa prede, perché non leggete Dostoevskij?



Scott Spencer, «Una nave di carta», Sellerio

Invece di intervenire con queste parole, ho cominciato a prendere le distanze dalla discussione e a pensare a quello che è capitato di recente a due miei vecchi amici, fratello e sorella, ultimi eredi di quella che qui negli Stati Uniti tendiamo a considerare una famiglia antica. Alcuni dei loro antenati hanno combattuto agli ordini di George Washington, altri sono stati ammiragli della nostra marina nel diciottesimo secolo, e i membri di un ramo specifico erano grandi proprietari terrieri nel Sud, dove ridussero in schiavitù altri esseri umani. Un tempo, insomma, possedevano vere e proprie piantagioni, ma oggi — per fortuna — quelle piantagioni non esistono più. Un tempo c'erano residenze grandiose, con immensi porticati e scalinate spettacolari — tre sono state rase al suolo da altrettanti incendi, una è stata donata alla Chiesa da uno zio che si era convertito al cattolicesimo, altre sono state vendute, molto spesso a un prezzo esageratamente basso. Un tempo c'erano azioni, obbligazioni e denaro liquido in abbondanza: tutto sparito. Le uniche reliquie del passato glorioso della famiglia erano quelli che tutti consideravano *pezzi importanti di mobilio*.

lettera
Festival Internazionale di Roma
ture
2019

Il logo di Letterature - Festival internazionale di Roma

Mentre le malattie e i costi elevatissimi delle cure mediche svuotavano i forzieri di famiglia, i gioielli venivano venduti, i conti in banca svuotati, ma i mobili restavano al loro posto, costituendo l'unico, intatto tesoro della famiglia — gli armadi immensi, la libreria di ciliegio alta fino al soffitto, il lungo tavolo di legno, le sedie con lo schienale alto, ricche di decorazioni, i sofà Queen Anne,

tutti esempi impareggiabili di artigianato e tutti valutati una piccola fortuna da diverse case d'asta, nel corso degli anni. Quando i miei amici, sorella e fratello, hanno ricevuto in eredità tutto questo leggendario mobilio, nessuno dei due aveva spazio in casa per accoglierlo — la sorella viveva con il marito in un piccolo appartamento a Manhattan, e il fratello in una minuscola casetta di adobe a Santa Fe. La madre aveva speso una parte rilevante delle sue vacillanti fortune per pagare un magazzino dove tenere i mobili e ora, alla fine, era giunto il momento di venderli tutti. I miei amici erano eccitati: avevano bisogno di soldi tutti e due, e quei mobili, insieme ad alcune lettere conservate con cura e ad alcune scatole piene di libri, rappresentavano tutta la loro eredità. E così, i mobili sono stati messi all'asta.

Il primo sospetto che il quarto di milione di dollari che immaginavano di poter ricavare dalla vendita non sarebbe stato facile da incassare come avevano

Le pagelle del Mereghetti: Hawke rock in una storia di mus...



Techetecheté, ovvero è iniziata ufficialmente l'estate



Mondiali femminili di calcio, chi sono le 23 azzurre convoca...



Visto da vicino di Maria Serena Natale - Flat tax Cos'è, dov...



Corriere della Sera



Mi piace

Piace a 2,6 mln persone. [Iscriviti](#) per vedere cosa piace ai tuoi amici.

sperato si è manifestato quando hanno trovato non poche difficoltà a reperire una casa d'aste disposta a prendere in carico la vendita. E quando finalmente hanno trovato un venditore, sono rimasti in piedi e in silenzio davanti a una sala semivuota, costretti a fare i conti con offerte molto basse. Nessuno era più interessato ai loro mobili. Cinquant'anni prima non avrebbero avuto problemi a incassare una grossa cifra, ma ora il mondo di cui quei mobili erano l'icona non aveva più valore. Per il tavolo di legno lungo più di quattro metri — che, così si erano sentiti assicurare in passato, poteva valere decine di migliaia di dollari — non avevano ricevuto offerte superiori ai quattrocento. Per le sedie e per la libreria non era arrivata neppure un'offerta, mentre il sofà Queen Anne, un tempo stimato trentamila dollari, era stato venduto a un tale che doveva arredare un dance club di Brooklyn, per duecento dollari.

Questi simboli del benessere materiale, del prestigio sociale e del gusto squisito della loro famiglia non interessavano sostanzialmente a nessuno. I tempi gloriosi di questi cimeli di famiglia erano finiti. È possibile pensare che un destino simile sia riservato anche alla letteratura che si tende in generale a definire «classica»?

(traduzione di **Luca Briasco**)

© Scott Spencer, 2019. Tutti i diritti riservati

L'autore e l'intervento a Massenzio

Lo scrittore Scott Spencer (Washington, 1945) è autore di undici romanzi. Ha insegnato scrittura alla Columbia University e nella University of Iowa. Un amore senza fine (1979; Sellerio, 2015) è stato un bestseller mondiale da cui sono stati tratti due film, il primo diretto da Franco Zeffirelli (1981) e il secondo da Shana Feste (2014). Quest'anno, sempre per Sellerio, è uscito Una nave di carta, romanzo finalista al National Book Award. L'autore leggerà una più ampia versione di quest'inedito martedì 11 giugno alla Basilica di Massenzio per il Festival Letterature ideato e diretto da Maria Ida Gaeta. Con lui leggeranno inediti anche Roberto Alajmo, Alicia Giménez Bartlett e Antonio Manzini; musiche di Carlo Boccadoro. Alla manifestazione parteciperanno autrici e autori protagonisti della scena letteraria internazionale che leggono testi inediti ispirati al tema di questa edizione, il domani dei classici. Il programma proseguirà tutti i martedì e giovedì, il 13 giugno con Alberto Manguel, Mircea Cartarescu e i 5 finalisti Strega; il 18 giugno con Carlo Lucarelli, Chris Offutt e Elaine Castillo; il 20 giugno con Chiara Gamberale, Philippe Forest e Lesley Nneka Arimah; il 25 giugno con Tayari Jones, Michela Marzano, Rachel Kushner e Ayesha Harruna Attah; il 27 giugno con Joe Lansdale, Lewis Shiner, Valeria Parrella e Roberto Saviano. Infine le serate del 2 e 3 luglio, promosse grazie al Parco archeologico del Colosseo, che vedranno dopo 20 anni l'incontro tra la Milanese ideata e diretta da Elisabetta Sgarbi e il festival di Massenzio con protagonisti autori come Michael Cunningham e Jonathan Lethem e il pianista Ramin Bahrami.

9 giugno 2019 (modifica il 9 giugno 2019 | 20:14)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TI POTREBBERO INTERESSARE

Raccomandato da **Outbrain** |▶



MT DIRECTION SK

Blog Dilettantistico di Notizie in giro per il web

[PRIVACY POLICY](#)[MTDIRECTIONS](#)[SPONSOR](#)[CONTATTA MTDIRECTION](#)[BLOG DELLE NOTIZIE](#)[CABINE ARMADIO componibili](#)

NEXT STORY

Chris Offutt si si racconta al «Corriere»
alla vigilia del suo arrivo in Italia >

PREVIOUS STORY

< Valenti: "Sul rosso solo Nadal può
battere Nadal. E a Wimbledon..."

CERCA NEL SITO

CATEGORIE DEL BLOG

[AMBIENTE](#)[ANIMALI](#)[ANNUNCI-LAVORI-SPONSOR](#)[CALCIO E ALTRI SPORT](#)[CINEMA E SPETTACOLI](#)[CRONACHE LOCALI](#)[CULTURA](#)[ECONOMIA](#)[LIFESTYLE SPORTIVO](#)[NOTIZIE DIGITALI](#)[TECNOLOGIA VARIA](#)

ULTIMI ARTICOLI

Chris Offutt si si racconta al «Corriere»
alla vigilia del suo arrivo in Italia

Scott Spencer: per capire perché si
uccide chiedete a Dostoevskij, non alla tv

CULTURA

0

Scott Spencer: per capire perché si uccide chiedete a Dostoevskij, non alla tv

BY ADMIN · 9 GIUGNO 2019

In diverse occasioni, nell'ultimo anno, mi capitato di cenare con un gruppo di amici, tutti grandi lettori, e perlopi legati al mondo dell'editoria in qualità di scrittori, editor o agenti, e sono rimasto stupefatto nel constatare come le conversazioni e i botta e risposta non toccassero mai la cosa che ci ha sempre uniti: la parola scritta. Si tende a discutere di Netflix, di Amazon Prime, di Hulu, dei Golden Globe, degli Oscar. Possibile che i miei amici si siano stancati di leggere? O comunque di parlare di libri?

Scott Spencer

vero, leggere un romanzo richiede parecchio tempo, e pi inventiamo strumenti per risparmiarne, di tempo, meno la gente sembra averne a disposizione.

Quanto a leggere un classico della narrativa, la prospettiva sembra a molti — a quasi tutti, in realtà — pressoché inimmaginabile. La mole, il passo cadenzato e la ricchezza di dettagli dei grandi romanzi del diciannovesimo secolo riflettono la realtà sociale e tecnologica del loro tempo: di un'era, in altre parole, nella quale la vita procedeva con obiettivi molto più chiari, i libri erano un investimento economico rilevante e la gente voleva che durassero il più a lungo possibile. Era così che le persone sviluppavano un senso del mondo che andasse al di là della loro esperienza quotidiana: attraverso i sermoni, i quotidiani, i periodici e i libri. Non voglio fingere di possedere un coraggio sociale superiore a quello che ho in realtà. Durante una cena, le consuete chiacchiere di argomento televisivo si erano concentrate sugli assassini, che negli Stati Uniti abbondano, a partire da quelli che coinvolgono la polizia e per arrivare agli omicidi di massa. Non vi sorprenderete di certo nello scoprire che i miei commensali si concentravano in particolare sugli omicidi commessi nelle varie serie tv come *Killing Eve*, *I Soprano*, *Ozark*, *The Bridge*, *Happy Valley*, *Bosch*: tutti esempi di luminosa oscurità trasmessi da Amazon, Hulu, Netflix, Britbox, Acorn, Hbo e Showtime.

Scott Spencer, Una nave di carta, Sellerio

⊙ Valenti: "Sul rosso solo Nadal può battere Nadal. E a Wimbledon..."

⊙ Niente da fare per i Giants Bolzano, la Cefl Cup vola a Mosca – La Gazzetta dello Sport

⊙ Paperino compie 85 anni! Il segreto? Tanto calcio... – La Gazzetta dello Sport

FABBRO A FIRENZE E SITI WEB

www.prontofabbrofirenze.eu/i-nostri-servizi/

Realizzazione siti internet

www.lorodipulcinellabolzano.it

A quanto pare siamo tutti convinti di vivere nell'Et dell'Oro della televisione, e che la tv sia in grado di fornirci il fascino, la complessità e i dilemmi morali che un tempo trovavamo soprattutto nella letteratura in forma scritta. Ci che avrei voluto dire io era: Quando stata l'ultima volta che qualcuno dei presenti ha letto *Delitto e castigo*? Se siete veramente così appassionati alle storie di delitti, se vi interessa capire perché si arrivi a uccidere, e cosa si provi quando si diventa prede, perché non leggete Dostoevskij?

Invece di intervenire con queste parole, ho cominciato a prendere le distanze dalla discussione e a pensare a quello che capitato di recente a due miei vecchi amici, fratello e sorella, ultimi eredi di quella che qui negli Stati Uniti tendiamo a considerare una famiglia antica. Alcuni dei loro antenati hanno combattuto agli ordini di George Washington, altri sono stati ammiragli della nostra marina nel diciottesimo secolo, e i membri di un ramo specifico erano grandi proprietari terrieri nel Sud, dove ridussero in schiavitù altri esseri umani. Un tempo, insomma, possedevano vere e proprie piantagioni, ma oggi — per fortuna — quelle piantagioni non esistono più. Un tempo c'erano residenze grandiose, con immensi porticati e scalinate spettacolari — tre sono state rase al suolo da altrettanti incendi, una stata donata alla Chiesa da uno zio che si era convertito al cattolicesimo, altre sono state vendute, molto spesso a un prezzo esageratamente basso. Un tempo c'erano azioni, obbligazioni e denaro liquido in abbondanza: tutto sparito. Le uniche reliquie del passato glorioso della famiglia erano quelli che tutti consideravano *pezzi importanti di mobilio*.

Il logo di Letterature – Festival internazionale di Roma

Mentre le malattie e i costi elevatissimi delle cure mediche svuotavano i forzieri di famiglia, i gioielli venivano venduti, i conti in banca svuotati, ma i mobili restavano al loro posto, costituendo l'unico, intatto tesoro della famiglia — gli armadi immensi, la libreria di ciliegio alta fino al soffitto, il lungo tavolo di legno, le sedie con lo schienale alto, ricche di decorazioni, i sof Queen Anne, tutti esempi impareggiabili di artigianato e tutti valutati una piccola fortuna da diverse case d'asta, nel corso degli anni. Quando i miei amici, sorella e fratello, hanno ricevuto in eredità tutto questo leggendario mobilio, nessuno dei due aveva spazio in casa per accoglierlo — la sorella viveva con il marito in un piccolo appartamento a Manhattan, e il fratello in una minuscola casetta di adobe a Santa Fe. La madre aveva speso una parte rilevante delle sue vacillanti fortune per pagare un magazzino dove tenere i mobili e ora, alla fine, era giunto il momento di venderli tutti. I miei amici erano eccitati: avevano bisogno di soldi tutti e due, e quei mobili, insieme ad alcune lettere conservate con cura e ad alcune scatole piene di libri, rappresentavano tutta la loro eredità. E così, i mobili sono stati messi all'asta.

Il primo sospetto che il quarto di milione di dollari che immaginavano di poter ricavare dalla vendita non sarebbe stato facile da incassare come avevano sperato si manifestò quando hanno trovato non poche difficoltà a reperire una casa d'aste disposta a prendere in carico la vendita. E quando finalmente hanno trovato un venditore, sono rimasti in piedi e in silenzio davanti a una sala semivuota, costretti a fare i conti con offerte molto basse. Nessuno era più

interessato ai loro mobili. Cinquant'anni prima non avrebbero avuto problemi a incassare una grossa cifra, ma ora il mondo di cui quei mobili erano l'icona non aveva pi valore. Per il tavolo di legno lungo pi di quattro metri – che, cos si erano sentiti assicurare in passato, poteva valere decine di migliaia di dollari – non avevano ricevuto offerte superiori ai quattrocento. Per le sedie e per la libreria non era arrivata neppure un'offerta, mentre il sof Queen Anne, un tempo stimato trentamila dollari, era stato venduto a un tale che doveva arredare un dance club di Brooklyn, per duecento dollari.

Questi simboli del benessere materiale, del prestigio sociale e del gusto squisito della loro famiglia non interessavano sostanzialmente a nessuno. I tempi gloriosi di questi cimeli di famiglia erano finiti. possibile pensare che un destino simile sia riservato anche alla letteratura che si tende in generale a definire classica?

(traduzione di **Luca Briasco**)

Scott Spencer, 2019. Tutti i diritti riservati

L'autore e l'intervento a Massenzio

Lo scrittore Scott Spencer (Washington, 1945) autore di undici romanzi. Ha insegnato scrittura alla Columbia University e nella University of Iowa. Un amore senza fine (1979; Sellerio, 2015) stato un bestseller mondiale da cui sono stati tratti due film, il primo diretto da Franco Zeffirelli (1981) e il secondo da Shana Feste (2014). Quest'anno, sempre per Sellerio, uscito Una nave di carta, romanzo finalista al National Book Award. L'autore legger una pi ampia versione di quest'inedito marted 11 giugno alla Basilica di Massenzio per il Festival Letterature ideato e diretto da Maria Ida Gaeta. Con lui leggeranno inediti anche Roberto Alajmo, Alicia Gimnez Bartlett e Antonio Manzini; musiche di carlo Boccadoro. Alla manifestazione partecipano autrici e autori protagonisti della scena letteraria internazionale che leggono testi inediti ispirati al tema di questa edizione, Il domani dei classici. Il programma proseguir tutti i marted e gioved, il 13 giugno con Alberto Manguel, Mircea Cartarescu e i 5 finalisti Strega; il 18 giugno con Carlo Lucarelli, Chris Offutt e Elaine Castillo; il 20 giugno con Chiara Gamberale, Philippe Forest e Lesley Nneka Arimah; il 25 giugno con Tayari Jones, Michela Marzano, Rachel Kushner e Ayesha Harruna Attah; il 27 giugno con Joe Lansdale, Lewis Shiner, Valeria Parrella e Roberto Saviano. Infine le serate del 2 e 3 luglio, promosse grazie al Parco archeologico del Colosseo, che vedranno dopo 20 anni l'incontro tra la Milaneseana ideata e diretta da Elisabetta Sgarbi e il festival di Massenzio con protagonisti autori come Michael Cunningham e Jonathan Lethem e il pianista Ramin Bahrami.

9 giugno 2019 (modifica il 9 giugno 2019 | 20:14)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

<http://xml2.corriereobjects.it/rss/cultura.xml>

👍 YOU MAY ALSO LIKE...



il tedesco non gioca mai troppo lontano...da casa
– ITA Sport Press

4 APRILE 2019



l'arbitro di Juventus-Ajax narcotrafficante...per caso – Il Posticipo

19 APRILE 2019



Azzurre, festa a Malpensa "Questo vale più dell'oro"

22 OTTOBRE 2018

LASCIA UN COMMENTO

Commento

Nome *

Email *

Sito web

[PRIVACY POLICY](#)[MTDIRECTIONS](#)[SPONSOR](#)[CONTATTA MTDIRECTION](#)[BLOG DELLE NOTIZIE](#)[CABINE ARMADIO componibili](#)

MTDIRECTIONS.IT BLOG DILETTANTISTICO DI NOTIZIE

Powered by Blog Dilettantistico. Theme

Utilizzando il sito, accetti l'utilizzo dei cookie da parte nostra. [maggiori](#)

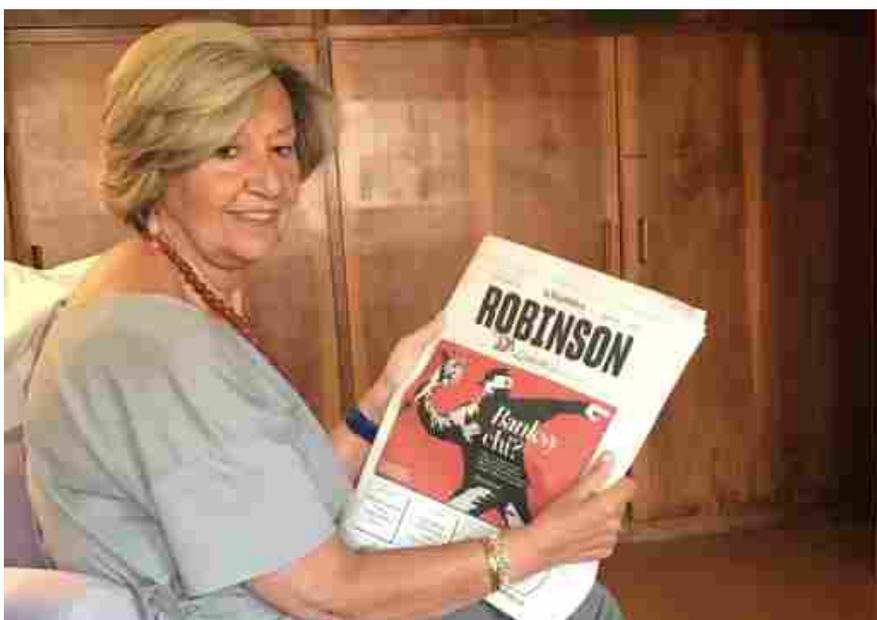
[informazioni](#)

LIBRI IN EDICOLA

“Robinson. L'isola che c'è”: l'inserto di Repubblica ora in edicola tutta la settimana

Robinson passa da inserto culturale all'interno del giornale a disponibile per l'acquisto per tutta la settimana a soli 50 centesimi. Scorriamo insieme il numero uscito ieri.

Elisabetta Bolondi 09-06-2019



Il quotidiano **La Repubblica**, visto il successo degli altri inserti culturali che accompagnano nei week end i giornali, ha scelto con il nuovo direttore Verdelli di staccare **Robinson**, che ora esce il sabato e non più la domenica e continua ad essere venduto in edicola separatamente dal giornale per tutta la settimana a 0,50 euro.

SEGUI SOLOLIBRI SUI SOCIAL





Il numero 131 del settimanale pubblicato l'8 giugno 2019 riporta con più evidenza la seconda parte del titolo, **L'isola che c'è**, e sfoggia una grafica molto incisa, bicolore, nero e rosso. In copertina un'immagine dell'artista che si nega al pubblico, **Banksy**, che profeticamente fotografa le grandi navi che solcano il **canale della Giudecca**, solo pochi giorni prima del disastroso incidente che ha visto a Venezia lo schianto sulla banchina di uno dei mostri da crociera.

Grande spazio ai libri dalla pagina 9. Il periodico offre anche una griglia di gradimento espressa in stelle, da cinque a una, con cui correda la presentazione e recensione dei libri. Ecco un libro di **Leonard Woolf** ("**La mia vita con Virginia**") che parla del suo rapporto con la celebre moglie Virginia Woolf, di cui ci racconta l'esperta anglista Nadia Fusini.



Ci spostiamo a Barcellona con **Carlo Zanòn**, che pubblica un romanzo che vede il ritorno di Pepe Carvalho ("**Carvalho. Problemi di identità**"). Per la saggistica politica **Enrico Deaglio** firma la recensione di un libro di **Paolo Morando** "**Prima di Piazza Fontana**", argomento di grande attualità dato il cinquantenario dalla strage. Narrativa americana, tre stelle per "**Favola di New York**" di Victor La Valle, mentre riceve poco apprezzamento dal critico Filippo La Porta il bestseller in classifica di **Simona Sparaco**, vincitore di un ricchissimo premio in denaro, il Dea Planeta, "**Nel**

[silenzio delle nostre parole](#)".

Paolo Di Paolo scrive del primo numero della rivista letteraria **Nuovi Argomenti**, a suo tempo fondata da Moravia e Carocci, e che ora, rinnovata nella grafica, dibatte sul ruolo dello scrittore engagé, citando i pareri di Trevi, Lagioia, Colombati e infine del giovane e rimpianto Alessandro Leogrande. Paolo Di Paolo è alquanto severo con questa operazione culturale. Discreto il giudizio di Giancarlo Bosetti sul saggio di Kwame Anthony Appiah dal titolo italiano "[La menzogna dell'identità](#)", in cui si dibatte di razza, fede, nazione, cultura, con un focus interessante che mostra come le certezze sbandierate mostrino in realtà ambiguità, enigmi, e siano purtroppo "masse gelatinose e fluide". Interessante intervista alla scrittrice francese **Maylis de Kerangal**, che rivela di "*scrivere libri che scommettono sul tenore cognitivo della letteratura*".

Un piccolo scaffale dedicato da Paolo Mauri alla poesia, dove si recensisce la recente raccolta di inediti di Alberto Moravia... "*sembra quasi che si sia rimesso a parlare, dopo tanto tempo*"... Piccole recensioni di libri appena usciti, quattro stelle per **Massimo Giletti**, il conduttore televisivo autore di [Le dannate](#), segnalazioni sul noir italiano, **Francesco Caringhella** e **Federica Fantozzi**, un paio di pagine dedicate alla letteratura per bambini e ragazzi e infine molte pagine dell'inserito dedicate alle classifiche, con Claudia Morgoglione che segnala chi sale e chi scende, mentre non mancano indicazioni in **classifiche straniere** e in tutti i generi che trovano spazio in librerie e supermercati, autogrill e cartolerie di paese, e che dicono molto dei gusti dei (pochi) nostri lettori: sempre Camilleri domina, sempre il giallo svedese con Camilla Lackberg.

Nelle 48 pagine del nuovo "Robinson. L'isola che c'è" troviamo anche molta arte, musica, fumetti, spettacoli, fotografia, serie tv, nella panoramica culturale a tutto tondo offerta dal settimanale.

Una novità assoluta è la **rubrica dedicata ai Festival**, così numerosi e affollati: Piero Colaprico ci racconta **La Milanese**, ideata da **Elisabetta Sgarbi**, arrivata alla sua ventesima edizione, che vedrà tra i numerosissimi ospiti il premio Nobel **John Coetzee**. Non manca la decima edizione di "**A tutto volume**", dal 13 al 16 giugno a Ragusa, e **Salerno Letteratura**, dal 14 al 23 giugno.

Libri, libri, libri, per tutti e per tutti i gusti e le età. L'informazione completa e capillare si rivolge al pubblico, sperando che almeno qualcuna delle innumerevoli proposte abbia risposta. Buone letture!

© Riproduzione riservata SoloLibri.net

[NAVIGA PER PAROLE CHIAVE](#)

[Approfondimenti su libri... e non solo - Libri](#)
[in edicola - News Libri - Amanti dei libri](#)

Questo sito utilizza cookie di terze parti per inviarti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

tetrax

Il tuo modo di leggere le notizie

Homepage

Scott Spencer: per capire perché si uccide chiedete a Dostoevskij, non alla tv

da tetrax



Josh Kline (1979), Civil War (2017, installazione), courtesy dell'artista, dalla Whitney

ARCHIVI

giugno 2019
maggio 2019
aprile 2019
marzo 2019
febbraio 2019
gennaio 2019
dicembre 2018
novembre 2018
ottobre 2018
settembre 2018
agosto 2018
luglio 2018
giugno 2018
maggio 2018
aprile 2018
marzo 2018
febbraio 2018
gennaio 2018
dicembre 2017
novembre 2017
ottobre 2017

META

Biennal 2019

In diverse occasioni, nell'ultimo anno, mi capitato di cenare con un gruppo di amici, tutti grandi lettori, e perlopi legati al mondo dell'editoria in qualit di scrittori, editor o agenti, e sono rimasto stupefatto nel constatare come le conversazioni e i botta e risposta non toccassero mai la cosa che ci ha sempre uniti: la parola scritta. Si tende a discutere di Netflix, di Amazon Prime, di Hulu, dei Golden Globe, degli Oscar. Possibile che i miei amici si siano stancati di leggere? O comunque di parlare di libri?

Accedi

Scott Spencer vero, leggere un romanzo richiede parecchio tempo, e pi inventiamo strumenti per risparmiarne, di tempo, meno la gente sembra averne a disposizione.

Quanto a leggere un classico della narrativa, la prospettiva sembra a molti – a quasi tutti, in realt – pressoch inimmaginabile. La mole, il passo cadenzato e la ricchezza di dettagli dei grandi romanzi del diciannovesimo secolo riflettono la realt sociale e tecnologica del loro tempo: di un'ra, in altre parole, nella quale la vita procedeva con obiettivi molto pi chiari, i libri erano un investimento economico rilevante e la gente voleva che durassero il pi a lungo possibile. Era cos che le persone sviluppavano un senso del mondo che andasse al di l della loro esperienza quotidiana: attraverso i sermoni, i quotidiani, i periodici e i libri. Non voglio fingere di possedere un coraggio sociale superiore a quello che ho in realt. Durante una cena, le consuete chiacchiere di argomento televisivo si erano concentrate sugli assassini, che negli Stati Uniti abbondano, a partire da quelli che coinvolgono la polizia e per arrivare agli omicidi di massa. Non vi sorprenderete di certo nello scoprire che i miei commensali si concentravano in particolare sugli omicidi commessi nelle varie serie tv come Killing Eve, I Soprano, Ozark, The Bridge, Happy Valley, Bosch: tutti esempi di luminosa oscurit trasmessi da Amazon, Hulu, Netflix, Britbox, Acorn, Hbo e Showtime.

};
}

Scott Spencer, Una nave di carta, SellerioA quanto pare siamo tutti convinti di vivere nell'Et dell'Oro della televisione, e che la tv sia in grado di fornirci il fascino, la complessit e i dilemmi morali che un tempo trovavamo soprattutto nella letteratura in forma scritta. Ci che avrei voluto dire io era: Quando stata l'ultima volta che qualcuno dei presenti ha letto Delitto e castigo? Se siete veramente cos appassionati alle storie di delitti, se vi interessa capire perch si arrivi a uccidere, e cosa si provi quando si diventa prede, perch non leggete Dostoevskij?

Invece di intervenire con queste parole, ho cominciato a prendere le distanze dalla discussione e a pensare a quello che capitato di recente a due miei vecchi amici, fratello e sorella, ultimi eredi di quella che qui negli Stati Uniti tendiamo a considerare una famiglia

antica. Alcuni dei loro antenati hanno combattuto agli ordini di George Washington, altri sono stati ammiragli della nostra marina nel diciottesimo secolo, e i membri di un ramo specifico erano grandi proprietari terrieri nel Sud, dove ridussero in schiavit altri esseri umani. Un tempo, insomma, possedevano vere e proprie piantagioni, ma oggi – per fortuna – quelle piantagioni non esistono pi. Un tempo c'erano residenze grandiose, con immensi porticati e scalinate spettacolari – tre sono state rase al suolo da altrettanti incendi, una stata donata alla Chiesa da uno zio che si era convertito al cattolicesimo, altre sono state vendute, molto spesso a un prezzo esageratamente basso. Un tempo c'erano azioni, obbligazioni e denaro liquido in abbondanza: tutto sparito. Le uniche reliquie del passato glorioso della famiglia erano quelli che tutti consideravano pezzi importanti di mobilio.

Il logo di Letterature – Festival internazionale di RomaMentre le malattie e i costi elevatissimi delle cure mediche svuotavano i forzieri di famiglia, i gioielli venivano venduti, i conti in banca svuotati, ma i mobili restavano al loro posto, costituendo l'unico, intatto tesoro della famiglia – gli armadi immensi, la libreria di ciliegio alta fino al soffitto, il lungo tavolo di legno, le sedie con lo schienale alto, ricche di decorazioni, i sof Queen Anne, tutti esempi impareggiabili di artigianato e tutti valutati una piccola fortuna da diverse case d'asta, nel corso degli anni. Quando i miei amici, sorella e fratello, hanno ricevuto in eredit tutto questo leggendario mobilio, nessuno dei due aveva spazio in casa per accoglierlo – la sorella viveva con il marito in un piccolo appartamento a Manhattan, e il fratello in una minuscola casetta di adobe a Santa Fe. La madre aveva speso una parte rilevante delle sue vacillanti fortune per pagare un magazzino dove tenere i mobili e ora, alla fine, era giunto il momento di venderli tutti. I miei amici erano eccitati: avevano bisogno di soldi tutti e due, e quei mobili, insieme ad alcune lettere conservate con cura e ad alcune scatole piene di libri, rappresentavano tutta la loro eredit. E cos, i mobili sono stati messi all'asta.

Il primo sospetto che il quarto di milione di dollari che immaginavano di poter ricavare dalla vendita non sarebbe stato facile da incassare come avevano sperato si manifestato quando hanno trovato non poche difficult a reperire una casa d'aste disposta a prendere in carico la vendita. E quando finalmente hanno trovato un venditore, sono rimasti in piedi e in silenzio davanti a una sala semivuota, costretti a fare i conti con offerte molto basse. Nessuno era pi interessato ai loro mobili. Cinquant'anni prima non avrebbero avuto problemi a incassare una grossa cifra, ma ora il mondo di cui quei mobili erano l'icona non aveva pi valore. Per il tavolo di legno lungo pi di quattro metri – che, cos si erano sentiti assicurare in passato, poteva valere decine di migliaia di dollari – non avevano ricevuto offerte superiori ai quattrocento. Per le sedie e per la libreria non era arrivata neppure un'offerta, mentre il sof Queen Anne, un tempo stimato trentamila dollari, era stato venduto a un tale che doveva arredare un dance club di Brooklyn, per duecento dollari.

Questi simboli del benessere materiale, del prestigio sociale e del gusto squisito della loro famiglia non interessavano sostanzialmente a nessuno. I tempi gloriosi di questi cimeli di famiglia erano finiti. possibile pensare che un destino simile sia riservato anche alla letteratura che si tende in generale a definire classica?

(traduzione di Luca Briasco)

Scott Spencer, 2019. Tutti i diritti riservati

L'autore e l'intervento a Massenzio

Lo scrittore Scott Spencer (Washington, 1945) autore di undici romanzi. Ha insegnato

scrittura alla Columbia University e nella University of Iowa. Un amore senza fine (1979; Sellerio, 2015) stato un bestseller mondiale da cui sono stati tratti due film, il primo diretto da Franco Zeffirelli (1981) e il secondo da Shana Feste (2014). Quest'anno, sempre per Sellerio, uscito Una nave di carta, romanzo finalista al National Book Award. L'autore legger una pi ampia versione di quest'inedito martedì 11 giugno alla Basilica di Massenzio per il Festival Letterature ideato e diretto da Maria Ida Gaeta. Con lui leggeranno inediti anche Roberto Alajmo, Alicia Gimnez Bartlett e Antonio Manzini; musiche di Carlo Boccadoro. Alla manifestazione partecipano autrici e autori protagonisti della scena letteraria internazionale che leggono testi inediti ispirati al tema di questa edizione, Il domani dei classici. Il programma proseguirà tutti i martedì e giovedì, il 13 giugno con Alberto Manguel, Mircea Cartarescu e i 5 finalisti Strega; il 18 giugno con Carlo Lucarelli, Chris Offutt e Elaine Castillo; il 20 giugno con Chiara Gamberale, Philippe Forest e Lesley Nneka Arimah; il 25 giugno con Tayari Jones, Michela Marzano, Rachel Kushner e Ayesha Harruna Attah; il 27 giugno con Joe Lansdale, Lewis Shiner, Valeria Parrella e Roberto Saviano. Infine le serate del 2 e 3 luglio, promosse grazie al Parco archeologico del Colosseo, che vedranno dopo 20 anni l'incontro tra la Milanese ideata e diretta da Elisabetta Sgarbi e il festival di Massenzio con protagonisti autori come Michael Cunningham e Jonathan Lethem e il pianista Ramin Bahrami.

9 giugno 2019 (modifica il 9 giugno 2019 | 20:14)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

[Continua a leggere](#)

 Cultura

PRECEDENTE

< Affitti brevi e Airbnb, arriva il codice identificativo per i proprietari di case

SUCCESSIVO

Gp Canada, vince Hamilton: Vettel primo ma è penalizzato, terzo Leclerc >

Lascia un commento

Commento

Cerca tra 30.000 eventi e 5.000 indirizzi...

CERCA

Il meglio della settimana 10-16 giugno

Tanti gli appuntamenti della settimana: si inaugura la grande festa della pallavolo, partono i primi assaggi di Milanesiana, al Festival dell'energia il nostro sindaco Beppe Sala incontra Virginia Raggi, apre la balneazione all'Idroscalo, una serata di tango ascoltando Borges, al Mic cominciano le proiezioni estive e AriAnteo inaugura l'Umanitaria. E ancora: l'Isola del Tesoro con le marionette dei Colla, gli ultimi due concerti di Vasco a San Siro, i film di Cannes, Baricco al Parenti che parla di digitale, i ritmi latini del "Mamacita festival", Sollima che chiude la stagione della Verdi...

di Irene Lasalvia



EVENTI, INCONTRI E MANIFESTAZIONI

Sala e Raggi al Festival dell'energia

dal 13/06/2019 al 15/06/2019 | GRATIS



EVENTI, INCONTRI E MANIFESTAZIONI

Milanesiana 2019 / Intro - Le grandi anteprime e le mostre

10/06/2019 | GRATIS



I MIEI PREFERITI



LOGIN

VIVIMILANO SUI SOCIAL



CINEMA

SCOPRI I FILM
IN PROGRAMMAZIONE
A MILANO

CATEGORIE

Cinema: programmazione film

Eventi e attività per bambini

Eventi, incontri e manifestazioni

Locali

Locali e nightlife a Milano

Locali, eventi e serate

Milano per bambini: luoghi e divertimenti

Mostre

Musei e attrazioni per bambini

Negozi a Milano: dove fare shopping

Palestre, centri benessere ed estetici



SPETTACOLI DI TEATRO E MUSICAL A MILANO

“Lionardo” con Michele e Brenno Placido al Castello

10/06/2019



EVENTI, INCONTRI E MANIFESTAZIONI

Balneazione estiva all'Idroscalo

dal 10/06/2019 al 06/09/2019 | GRATIS



EVENTI, INCONTRI E MANIFESTAZIONI

Il tango secondo Borges, con milonga

11/06/2019 | GRATIS



EVENTI, INCONTRI E MANIFESTAZIONI

Estate Tabacchi

11/06/2019

Ristoranti

Shopping

Spettacoli e concerti

FASCIA DI PREZZO

€	€€	€€€	€€€€
---	----	-----	------

CERCA PER ZONA

Affori - Maciachini - Bicocca

Baggio - Lorenteggio - San Siro

Bocconi - Ripamonti - Rogoredo

Centrale - Loreto - Città Studi - Lambrate

Centro storico - Brera

Magenta - Solari - Sempione

Venezia - Romana - Vittoria - Forlanini

Garibaldi - Isola - Porta Nuova - Bovisa

Navigli - Genova - Ticinese



EVENTI, INCONTRI E MANIFESTAZIONI

Milanesiana 2019 / La serata con Gao Xingjian e Peppe Servillo

11/06/2019 | GRATIS



SPETTACOLI DI TEATRO E MUSICAL A MILANO

L'isola del tesoro

dal 11/06/2019 al 23/06/2019



CONCERTI

Vasco Rossi a San Siro

dal 11/06/2019 al 12/06/2019



EVENTI, INCONTRI E MANIFESTAZIONI

Le Vie del Cinema-Cannes a Milano

12/06/2019





MUSICA CLASSICA E LIRICA

Sollima chiude la stagione della Verdi

dal 13/06/2019 al 16/06/2019



EVENTI, INCONTRI E MANIFESTAZIONI

Dieci giorni a tutto volley

dal 14/06/2019 al 23/06/2019 | GRATIS



CONCERTI

Omaggio a Carosone alla Bocciofila Martesana

14/06/2019



MOSTRE

Lucio Fontana. Omaggio a Leonardo

dal 14/06/2019 al 15/09/2019

Cerca tra 30.000 eventi e 5.000 indirizzi...

CERCA



Milanesiana 2019 / La prima serata con Roberto Herlitzka



I MIEI PREFERITI

LOGIN

VIVIMILANO SUI SOCIAL



CINEMA

SCOPRI I FILM
IN PROGRAMMAZIONE
A MILANO

Indirizzo e contatti

Borsa - Palazzo Mezzanotte
Piazza Affari 1 Milano

Quando

10/06/2019

Guarda le date e gli orari

Prezzo

gratis fino a esaurimento posti

di Ida Bozzi

Il tema di quest'edizione della Milanesiana, la manifestazione ideata e diretta da Elisabetta Sgarbi, è "La speranza", ma l'argomento viene declinato in ogni suo aspetto e in discipline diverse, dall'economia alla letteratura. Profetico e severo con il destino italiano, Dante Alighieri nella sua "Commedia" aveva però anche espresso la speranza di una salvezza futura. E proprio all'insegna della parola dantesca si apre il programma delle anteprime della rassegna: "Aspettando la Milanesiana" prende il via **lunedì 10 giugno** con una serata **nella sede della Borsa a Palazzo Mezzanotte**, organizzata in collaborazione con Borsa Italiana e con Fondazione Corriere della Sera. L'evento "Ricchezza, Povertà e Speranza", darà spazio proprio a una lettura dantesca: dopo i saluti istituzionali di Piergaetano Marchetti, dell'assessore regionale Stefano Bruno Galli e dell'assessore comunale Filippo Del Corno con Raffaele Jerusalmi (ad della Borsa Italiana), si partirà infatti con il reading del mattatore Roberto Herlitzka dal Canto VI della "Divina commedia" (dove il poeta scrive: "Ahi serva Italia", che infatti è il titolo della lettura). Seguirà la lectio di Mario Monti su un tema politico, pochi giorni dopo le elezioni europee, "Democrazie nazionali e integrazione internazionale", per chiudere in musica con il concerto di Alice accompagnata da Carlo Guaitoli al pianoforte e Antonello D'Urso alle chitarre.

CALENDARIO

09
DOM

10

CATEGORIE

Eventi food e degustazioni

Feste, mercati e fiere

Libri, incontri e firmacopie

Rassegne

Sport: yoga, maratone, bici

Visite guidate

FASCIA DI PREZZO

€ €€ €€€ €€€€

15

CERCA PER ZONA

Affori - Maciachini - Bicocca

Baggio - Lorenteggio - San Siro

Bocconi - Ripamonti - Rogoredo

Centrale - Loreto - Città Studi - Lambrate

Il palinsesto completo dall'8 al 15 giugno

Informazione, appuntamenti e ospiti della settimana a Radiorizzonti in Blu

• SARONNO - Giorni e orari delle trasmissioni della radio.

Sabato 8 giugno

Ore 9.30 all'interno di 'Buona Giornata' Iaia Barzani intervista Elisabetta Sgarbi ideatrice e direttore artistico della ventesima edizione della Milanese (Letteratura, musica, cinema, scienza, arte, teatro, diritto ed economia) e Luigi Azzolina Assessore alla cultura di Bormio

Ore 10.28 con replica ore 19.20, ospite di Angelo Volpi e Gianni Branca il nuovo eletto Sindaco di Uboldo

Ore 11.28 con replica alle 21.00, 'Nel blu dipinto di blu, programma musicale a cura di Massimo Tallarini

Ore 21.30 One Day, speaker per un giorno di artisti emergenti, con Lele, Stefano e Alberto

Domenica 9 giugno

Ore 8.10 con replica ore 18.10, Le fiabe di Sissi, con Silvia Mecini

Ore 8.57 Parole in versi a cura di Luca Ilarda

Ore 9.27 con replica ore 19.16, Ciciarem un Cicinin, con Anna & Anna

Ore 10.00 Santa Messa dalla Prepositurale dei S.S. Pietro e Paolo di Saronno

Ore 11.00 Irene... la ladra di libri 'Insieme il piacere della lettura' a cura di Irene Baldini

Ore 11.30 con replica ore

21.00, Radiorizzonti Express, con Linda e Gigi

Ore 12.00 Angelus del Papa
Ore 14.30 Tra le scatole, programma musicale a cura di Daniele Sbriglio

Ore 15.30 Uazzanane, programma musicale

Ore 17.40 Ascolta si va in scena - Il teatro alla radio
Ore 20.30 Santo Rosario

Ore 21.30 Uazzanane Sunday Night, programma musicale

Lunedì 10 giugno

Ore 10.28 in replica ore 19.20, Match Point, trasmissione sportiva condotta da Paolo ed Agostino, lo sport locale e nazionale. Ospiti dirigenti e giocatori della Pallanuoto Caronno

Ore 11.28 in replica alle ore 21.00, Carla e Niva propongono 'Santuari d'Italia'. Trasmissione alla scoperta dei più importanti santuari che rappresentano la religiosità nel nostro paese

Ore 21.30 Radioattivo, programma musicale con Max

Martedì 11 giugno

Ore 9.00 all'interno di 'Buona Giornata', Maria Grazia Buzzetti con i suoi consigli di giardinaggio

Ore 10.28 Pinuccia e Sergio stuzzicano l'appetito con le loro ricette di cucina

Ore 11.28 in replica alle ore 21.00, Tutti a Zanzibar, appun-

tamenti ed eventi in Lombardia e dintorni condotto da Rosangela Busnelli e Gianni Branca

Ore 21.30 LifeStyle, stili di vita con Damiano Caron

Mercoledì 12 giugno

Ore 10.28 in replica alle ore 19.20, Elvira Ruocco conduce: 'Donne coraggiose', viaggio tra le donne più celebrate della storia

Ore 11.03 in replica alle ore 19.51 'Parla con noi, di Amico Dentista', in studio la dottoressa Carola Romanò e Gianni Branca.

Ore 11.28 in replica ore 21.00, 'Alimentazione e Benessere' con il dott. Paolo Pignatelli e la Dott.ssa Silvia Ambrogio

Ore 21.30 Notorious, programma musicale a cura di AndyB e Lillo

Giovedì 13 giugno

Ore 11.28 con replica ore 21.00, 'Appuntamento al cinema', rassegna dei film in programmazione nelle sale. Conduce Gianni Branca con la partecipazione di Vittorio Mastrolli e Michele La Porta

Ore 21.30, Black And White musica e altro con Gigi e Roberto

Venerdì 14 giugno

Ore 11.28 con replica ore 21.00, Il Vangelo della domenica, letto da Carlo Legnani e commentato da Don Angelo Centemeri, a seguire Popoli,

notizie dal mondo che gli altri non raccontano condotto da Igea e Silvana

Ore 21.30 Party Time, musiche con Gianluca, Paolo e Alessandro

Sabato 15 giugno

Ore 9.30 all'interno di 'Buona Giornata' Iaia Barzani intervista Marco Pizzoni per presentarci il Virtual Reality Guide Street Tour, che permette al visitatore di ripercorrere virtualmente i passi di Leonardo durante il suo soggiorno a Milano

Ore 10.28 con replica ore 19.20, ospite di Angelo Volpi e Gianni Branca il Sindaco di Gerenzano Ivano Campi

Ore 11.28 con replica alle 21.00, 'Nel blu dipinto di blu', programma musicale a cura di Massimo Tallarini

Ore 21.30 One Day, speaker per un giorno di artisti emergenti, con Lele, Stefano e Alberto

Tutti i giorni dal lunedì al sabato

Ore 12.17 e 18.54, 'Appuntamenti ed Eventi', gli appuntamenti di Saronno e dintorni.

Ore 12.05 e alle ore 19.05, le News locali

Domenica

Ore 8.04, 12.19 e 19.00, 'Appuntamenti ed Eventi', gli appuntamenti di Saronno e dintorni.

Ore 8.47, 12.25 e alle ore 19.06, le News locali

Zona
news
SARONNESE

Il palinsesto completo dall'8 al 15 giugno
Informazione, appuntamenti e ospiti della settimana a Radiorizzonti in Blu

SPECIALE AZIENDE
Il vostro punto di riferimento per una ecologia sicura

Tel. 02 96460045
Fax: 02 96460920